

RASSEGNA STAMPA
del
27/08/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 24-08-2012 al 26-08-2012

24-08-2012 Adnkronos Terremoto, da Cdm si a sospensione versamenti fiscali fino a 30 novembre	1
24-08-2012 Adnkronos Incendi: Protezione Civile regionale: oggi 40 interventi	2
24-08-2012 Adnkronos Fisco, si a proroghe ai terremotati Scuola, concorsi per 11.892 docenti	3
25-08-2012 Adnkronos Incendi, Protezione Civile: 66 interventi. Situazione critica a Maenza	5
25-08-2012 Adnkronos Terremoto, Errani: "Dopo stop a tasse serve ulteriore proroga al 30 giugno 2013"	6
24-08-2012 Affari Italiani (Online) Appiccano il fuoco e scappano Piromani in azione, tre arresti	7
24-08-2012 AgoPress Incendi. Sono 135 i roghi in tutta Italia	8
24-08-2012 Aise - Agenzia Internazionale Stampa Es ALLARME AD HAITI: 400.000 PERSONE ANCORA NELLE TENDE A FORTE RISCHIO PER LA TEMPESTA ISAAC IN ARRIVO	9
25-08-2012 Aise - Agenzia Internazionale Stampa Es "AIUTIAMOLI A RIPARTIRE": L'AUSTRALIA SI MOBILITA ANCORA PER L'EMILIA ROMAGNA	10
24-08-2012 Asca Incendi: Forestale, ieri 135 roghi in tutta Italia	11
25-08-2012 Asca Maltempo: Protezione Civile, in arrivo forti piogge sul nord-est	12
24-08-2012 Asca Incendi: Prot. civile, 39 richieste intervento aereo. Campania in testa	13
24-08-2012 Asca Incendi: Prot. Civile, oggi 37 richieste di intervento aereo	14
24-08-2012 Asca Terremoto: Cdm decide proroga sospensione tasse fino al 30/11	15
24-08-2012 Asca Terremoto: Errani, bene Governo. Nostra iniziativa giusta e responsabile	16
25-08-2012 Asca Meteo: Protezione Civile, in arrivo maltempo al nord	17
26-08-2012 Avvenire «Sisma, tasse da rinviare al 2013»	18
26-08-2012 Avvenire L'emergenza continua in 11 regioni	19
26-08-2012 Avvenire Meno incendi, stipendi più alti E le fiamme si spengono per incanto	20
26-08-2012 Corriere delle Comunicazioni.it In-house Ict, il Senato: "No a chiusura automatica"	21
24-08-2012 Corriere.it Il governo: liberalizzare per crescere «Interventi su poste, sanità e cultura»	23
25-08-2012 Fai Informazione.it Maltempo al Nord: l'avviso di avverse condizioni meteorologiche	24
24-08-2012 Il Fatto Quotidiano.it Cdm, tasse e proroga ai terremotati. "Crescita e sviluppo, trovate soluzioni"	25
24-08-2012 Il Giornale della Protezione Civile	

Maltempo: da domani piogge e temporali al Nord	27
24-08-2012 Il Giornale della Protezione Civile	
Benzina alle stelle in Toscana: doppia accisa per le emergenze	29
26-08-2012 Il Giornale della Protezione Civile	
A Roma meeting di studio per Disaster Manager	31
24-08-2012 Il Giornale	
Oggi ancora caldo, ma domenica «bomba d'acqua»	32
25-08-2012 Il Giornale	
Temporali, l'unica vera «bomba» scoppia su Sanò	33
25-08-2012 Il Giornale	
Che eroi i bagnini a quattro zampe Così hanno salvato 200 persone	34
25-08-2012 Il Giornale	
E dopo la «bomba d'acqua» scoppiò la guerra del meteo	36
26-08-2012 Il Giornale	
Appello ai turisti per aiutare i terremotati	37
25-08-2012 Il Punto a Mezzogiorno	
Maltempo, pioggia anche sul nord-est dell'Italia	38
25-08-2012 Il Punto a Mezzogiorno	
Incendi boschivi, elicotteri e canadair su 44 roghi	39
24-08-2012 Quotidiano.net	
Crescita, liberalizzazioni per sanità e cultura Scuola, concorso per 12mila insegnanti	40
24-08-2012 Il Reporter.it	
Beatrice in arrivo, scatta l'allarme. "Pericolo allagamenti in centro"	42
26-08-2012 La Repubblica	
crescono i piromani, quest'anno sono 95 "spese di spegnimento a carico loro"	43
26-08-2012 Repubblica.it	
Nubifragio a Verbania, ferite due turiste Temporali e allagamenti nel centro-nord	44
26-08-2012 Repubblica.it	
Tromba d'aria a Fiumicino e Ostia. Paura in Sardegna	47
26-08-2012 Repubblica.it	
Maltempo, muore un 30enne a Padova nubifragio a Verbania, ferite due turiste	50
26-08-2012 Repubblica.it	
Maltempo	53
24-08-2012 Rovigo Oggi.it	
L'afa ha le ore contate	56
25-08-2012 Il Sole 24 Ore	
L'Italia che brucia è «cosa loro»	57
25-08-2012 Il Sole 24 Ore	
«La moratoria è indispensabile»	59
26-08-2012 Il Sole 24 Ore	
Slalom dei Comuni tra Patto di stabilità e calo dell'Imu	60
26-08-2012 Il Sole 24 Ore	
Terremoto, miniproroga sugli adempimenti Le imprese: non basta	62
25-08-2012 Tgcom24	
Atene, vasto incendio in periferia	63
26-08-2012 Tgcom24	
Controesodo, oggi il grande rientro	64

24-08-2012 Tiscali news	
Incendi, 135 roghi ieri in tutta Italia: Calabria regione più colpita	66
24-08-2012 Tiscali news	
Haiti, Save the children: 400mila persone in tende, rischi per tempesta	67
25-08-2012 Tiscali news	
Giappone, terremoto di magnitudo 6.0 a Hokkaido	68
26-08-2012 Tiscali news	
Tempesta Isaac, morti a Santo Domingo salgono a 9, migliaia sfollati	69
25-08-2012 Tuttosport Online	
Giappone: scossa terremoto magnitudo 5,9	70
26-08-2012 La Voce d'Italia	
Venezuela: salito a 39 numero morti raffineria	71
24-08-2012 Wall Street Italia	
Terremoto: Cdm, si' a sospensione versamenti fiscali fino a 30 novembre	72
25-08-2012 Yahoo! Notizie	
Haiti e Cuba, 3 vittime e 5mila evacuati per tempesta Isaac	73
26-08-2012 Yahoo! Notizie	
Controesodo, circolazione sostenuta: si intensificherà in serata	74
26-08-2012 Yahoo! Notizie	
(AGI) Venezuela: dopo incendio con 41 morti riattivata raffineria	75

Terremoto, da Cdm sì a sospensione versamenti fiscali fino a 30 novembre

- Adnkronos Emilia Romagna

Adnkronos

"Terremoto, da Cdm sì a sospensione versamenti fiscali fino a 30 novembre"

Data: **25/08/2012**

[Indietro](#)

Terremoto, da Cdm sì a sospensione versamenti fiscali fino a 30 novembre

ultimo aggiornamento: 24 agosto, ore 20:55

Roma - (Adnkronos) - Il Consiglio dei ministri ha esaminato l'ipotesi del differimento delle scadenze degli adempimenti tributari e fiscali che interessano i cittadini e le imprese delle aree colpite dal sisma del 20 e 29 maggio. L'analisi sull'attuazione delle misure a sostegno delle popolazioni terremotate ha confermato una ripresa graduale del circuito economico locale e della vita quotidiana di molte famiglie

commenta 0 vota 1 invia stampa

[Tweet](#)

Roma, 24 ago. (Adnkronos) - Via libera del Consiglio dei ministri alla sospensione dei versamenti fiscali e contributivi, allineandoli tutti alla scadenza del 30 novembre 2012, per le zone colpite dal terremoto in Emilia Romagna.

Il Consiglio dei ministri, spiega il comunicato di Palazzo Chigi, ha esaminato l'ipotesi del differimento delle scadenze degli adempimenti tributari e fiscali che interessano i cittadini e le imprese delle aree colpite dal sisma del 20 e 29 maggio. L'analisi sull'attuazione delle misure a sostegno delle popolazioni terremotate -in particolare il Fondo per la ricostruzione destinato ai proprietari degli immobili e ai titolari di attività produttive e le iniziative adottate dalle Regioni interessate- ha confermato una ripresa graduale del circuito economico locale e della vita quotidiana di molte famiglie.

Le principali difficoltà che ostacolano il pieno recupero delle attività produttive consistono nell'inagibilità di case, studi professionali, locali commerciali e industriali. La conseguenza, per i titolari degli edifici non ancora agibili, è un'esposizione al rischio di liquidità ancora elevata.

Il Consiglio dei Ministri ha quindi condiviso l'analisi del ministro dell'Economia e finanze, che adotterà il decreto con la sospensione dei versamenti fiscali e contributivi, allineandoli tutti alla scadenza del 30 novembre 2012.

Incendi: Protezione Civile regionale: oggi 40 interventi

- Adnkronos Lazio

Adnkronos

"Incendi: Protezione Civile regionale: oggi 40 interventi"

Data: **25/08/2012**

[Indietro](#)

Incendi: Protezione Civile regionale: oggi 40 interventi

ultimo aggiornamento: 24 agosto, ore 20:28

Roma - (Adnkronos) - Criticità a Marcellina e nel viterbese

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 24 ago. - (Adnkronos) - Sono circa 40 gli incendi, principalmente boschivi, che da stamattina hanno interessato il territorio regionale richiedendo l'intervento di uomini e mezzi della Protezione Civile regionale del Lazio, in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato, con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e con il Centro operativo aereo unificato del Dipartimento nazionale della Protezione civile (Coau).

La piu' colpita e' stata la provincia di Roma, con 15 fronti su cui al momento si e' intervenuti, 5 gli incendi che hanno interessato la provincia di Viterbo di cui tre critici, 6 in provincia di Rieti, 6 in quella di Frosinone e 8 in quella di Latina, quest'ultimi pero' non hanno richiesto l'intervento di mezzi aerei.

Nella provincia di Roma situazione impegnativa per un incendio nel territorio del Comune di Marcellina, dove si e' reso necessario l'utilizzo di un Canadair, di un elicottero della Protezione civile regionale e di un altro del Corpo forestale per domare le fiamme tutt'ora in corso, con l'ausilio da terra di otto squadre di volontari della Protezione Civile della Regione Lazio.

In provincia di Viterbo le fiamme hanno minacciato i centri abitati a Soriano nel Cimino, dove e' intervenuto un elicottero della Protezione civile regionale con l'ausilio di 2 autobotti per potersi rifornire d'acqua, a Orte, dove e' intervenuto un Canadair, e ad Acquapendente, dove e' entrato in azione un elicottero del Corpo forestale. Fiamme anche a Caprarola con intervento di un elicottero regionale.

In provincia di Rieti un incendio si e' sviluppato nel territorio del Comune di Antrodoto, rendendo necessario l'arrivo di 2 Canadair e di un elicottero della Protezione civile regionale. I 2 Canadair sono stati in alternanza utilizzati anche per domare le fiamme nel territorio del Comune di Petrella Salto. In provincia di Frosinone incendio impegnativo a Pastena, dove le fiamme sono sotto controllo grazie all'intervento di due Canadair e di due elicotteri della Protezione civile regionale.

In provincia di Latina l'unico incendio degno di nota e' quello che e' insorto a Monte San Biagio ma dove ancora non si e' reso necessario l'arrivo di mezzi aerei.

Fisco, sì a proroghe ai terremotati Scuola, concorsi per 11.892 docenti

- Adnkronos Politica

Adnkronos

"Fisco, sì a proroghe ai terremotati Scuola, concorsi per 11.892 docenti"

Data: **25/08/2012**

Indietro

Fisco, sì a proroghe ai terremotati Scuola, concorsi per 11.892 docenti

Palazzo Chigi (Adnkronos)

ultimo aggiornamento: 24 agosto, ore 20:53

Roma - (Adnkronos) - Nove ore di Consiglio dei ministri al rientro dallo stop estivo. Al termine diffuso un comunicato ufficiale da Palazzo Chigi. La decisione riguarda le zone colpite dal sisma in Emilia Romagna. Sul versante scolastico, via libera a un nuovo concorso finalizzato alla copertura di quasi 12.000 cattedre. Si anche all'assunzione di 1.213 presidi e 21.112 insegnanti. Passerà al termine del vertice di governo: "Giornata molto concreta". E l'avvertimento: "Non c'è possibilità di crescita se non ci sono conti sotto controllo".

commenta 0 vota 3 invia stampa

Tweet

Roma, 24 ago. (Adnkronos) - Via libera del Consiglio dei ministri alla sospensione dei versamenti fiscali e contributivi, allineandoli tutti alla scadenza del 30 novembre 2012, per le zone colpite dal terremoto in Emilia Romagna.

Il Consiglio dei ministri, spiega il comunicato di Palazzo Chigi, ha esaminato l'ipotesi del differimento delle scadenze degli adempimenti tributari e fiscali che interessano i cittadini e le imprese delle aree colpite dal sisma del 20 e 29 maggio. L'analisi sull'attuazione delle misure a sostegno delle popolazioni terremotate - in particolare il Fondo per la ricostruzione destinato ai proprietari degli immobili e ai titolari di attività produttive e le iniziative adottate dalle Regioni interessate - ha confermato una ripresa graduale del circuito economico locale e della vita quotidiana di molte famiglie.

Le principali difficoltà che ostacolano il pieno recupero delle attività produttive consistono nell'inagibilità di case, studi professionali, locali commerciali e industriali. La conseguenza, per i titolari degli edifici non ancora agibili, è un'esposizione al rischio di liquidità ancora elevata.

Il Consiglio dei Ministri ha quindi condiviso l'analisi del ministro dell'Economia e finanze, che adotterà il decreto con la sospensione dei versamenti fiscali e contributivi, allineandoli tutti alla scadenza del 30 novembre 2012.

SCUOLA - Nuovo concorso per 11.892 docenti, il primo dal 1999. Secondo quanto approvato dal Consiglio dei ministri, riferisce il Miur in una nota, è prevista per il 24 settembre la pubblicazione di un bando di concorso, per titoli ed esami, su base regionale, finalizzato alla copertura di 11.892 cattedre nelle scuole statali di ogni ordine e grado, risultanti vacanti e disponibili; altrettanti posti saranno messi a disposizione dal Miur attingendo dalle attuali graduatorie.

La procedura concorsuale avverrà secondo modalità innovative per favorire l'ingresso nella scuola di insegnanti giovani, capaci e meritevoli. Visto l'elevato numero di potenziali candidati, vi sarà una prova selettiva da svolgersi alla fine di ottobre, su una batteria di test uguale per tutte le classi di concorso.

A gennaio sarà svolta la prova scritta (consistente anche in una prova strutturata di verifica delle competenze disciplinari), in modo da avere i tempi per svolgere la prova orale (con l'inserimento di una simulazione di una lezione per verificare l'abilità didattica) e pubblicare le graduatorie in tempo utile per l'immissione in ruolo per l'a.s. 2013/2014. A questo primo

Fisco, sì a proroghe ai terremotati Scuola, concorsi per 11.892 docenti

bando seguirà un secondo entro maggio 2013, disciplinato dalle nuove regole di reclutamento, attualmente in fase di preparazione.

Sì dal governo anche all'assunzione di 1.213 presidi e 21.112 insegnanti con l'approvazione di un Dpr ad hoc da parte del Cdm. Tali assunzioni devono essere effettuate entro il 31 agosto 2012 al fine di consentire un ordinato avvio dell'anno scolastico. Con riferimento ai dirigenti scolastici, oltre all'assunzione di 1.213 unità (risultati vincitori del recente concorso), sono stati autorizzati 134 trattenimenti in servizio di presidi con 65 anni di età per l'assoluta necessità di coprire i numerosi posti che risulteranno vacanti al 1° settembre 2012.

Via libera anche a un piano straordinario di assunzione dei professori universitari associati. A quanto riferisce il Miur in una nota, per l'anno in corso si prevede l'assegnazione agli atenei della seconda tranche di risorse destinate alla chiamata di professori di II fascia per un importo di 15 milioni di euro relativo al 2012 pari ad una spesa annua a regime di 90 milioni di euro. Tali risorse consentiranno l'assunzione di un numero di professori di II fascia compreso tra 2.500 e 3.000.

P.A. - "Il governo ha deciso di anticipare la direttiva per i pagamenti alle imprese da parte della Pubblica Amministrazione", ha comunicato il Sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Antonio Catricalà, ai microfoni del Tg5. "La recepiremo prima di altri Paesi europei", conclude.

TASSE - Catricalà risponde poi alla domanda sull'eventuale decisione di abbassare le tasse: "Oggi non c'è nessun provvedimento in attuazione e noi siamo contrari alla politica degli annunci. Quando faremo il provvedimento lo annunceremo".

SPENDING REVIEW - "La spending review di per sé non comporta sacrifici per gli italiani. Comporta una migliore allocazione delle risorse per spendere di meno ottenendo di più. Certamente abbiamo escluso l'idea di fare nuove tasse", spiega ancora Catricalà al Tg5.

Incendi, Protezione Civile: 66 interventi. Situazione critica a Maenza

- Adnkronos Lazio

Adnkronos

"Incendi, Protezione Civile: 66 interventi. Situazione critica a Maenza"

Data: **26/08/2012**

Indietro

Incendi, Protezione Civile: 66 interventi. Situazione critica a Maenza

ultimo aggiornamento: 25 agosto, ore 19:43

Roma - (Adnkronos) - Roghi in tutte le province, quella di Roma la più colpita

commenta 0 vota 1 invia stampa

Tweet

Roma, 25 ago. - (Adnkronos) - Ancora una giornata difficile sul fronte incendi nella Regione Lazio. Sono circa 66 gli incendi, principalmente boschivi, che da stamattina hanno interessato il territorio regionale richiedendo l'intervento di uomini e mezzi della Protezione Civile regionale, in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato, con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e con il Centro operativo aereo unificato del Dipartimento nazionale della Protezione civile (Coau).

La provincia più colpita è quella di Roma, con 20 fronti su cui al momento si è intervenuti, 15 gli incendi che hanno interessato la provincia di Viterbo, 6 in provincia di Rieti, 15 in quella di Frosinone e 10 in quella di Latina. La situazione più critica è in provincia di Latina, a Maenza, dove un grosso incendio sta minacciando alcune abitazioni lungo la via Carpinetana. Per spegnere l'incendio sono in azione un elicottero e tre squadre della Protezione civile regionale. Incendio anche a Sperlonga, dove sta operando un elicottero della Protezione civile regionale.

A Grotte di Castro, in provincia di Viterbo, si è sviluppato un incendio che ha richiesto l'intervento di un elicottero e tre squadre della Protezione civile regionale. A Blera sono impegnati nelle operazioni di spegnimento di un rogo un elicottero della Protezione civile regionale e un canadair del Coau. In provincia di Rieti ancora roghi a Petrella Salto, dove sta operando un elicottero del Coau, un canadair e due squadre della Protezione civile regionale.

In provincia di Frosinone incendio impegnativo a San Giovanni Incarico, dove sono in azione un elicottero e un canadair del Coau, coadiuvati da quattro squadre della protezione civile regionale. Situazioni critiche anche a Pontecorvo, dove sono al lavoro un canadair e due squadre della Protezione civile regionale, e a Coreno Ausonio, impegnati un elicottero e tre squadre della Protezione civile regionale. Infine roghi anche a Filettino, dove è in azione un elicottero e tre squadre della Protezione civile regionale.

4zi

Terremoto, Errani: "Dopo stop a tasse serve ulteriore proroga al 30 giugno 2013"

- Adnkronos Emilia Romagna

Adnkronos

"Terremoto, Errani: "Dopo stop a tasse serve ulteriore proroga al 30 giugno 2013""

Data: **26/08/2012**

Indietro

Terremoto, Errani: "Dopo stop a tasse serve ulteriore proroga al 30 giugno 2013"

Vasco Errani, presidente della Regione Emilia Romagna e commissario alla ricostruzione

ultimo aggiornamento: 25 agosto, ore 20:52

Reggio Emilia - (Adnkronos) - "Sono convinto che il governo lo comprenderà - dice il presidente della Regione - Quando si parla di crescita, obiettivo fondamentale per l'Italia, non si può raggiungere se non riparte questo territorio che è uno dei migliori per l'economia del Paese". Ieri il sì dal Cdm alla sospensione dei versamenti fiscali

commenta 0 vota 1 invia stampa

Tweet

Reggio Emilia, 25 ago. (Adnkronos) - "L'allineamento al 30 novembre era la prima richiesta che avevamo fatto, ora bisogna fare un passo in più che è indispensabile e a cui non dobbiamo rinunciare: andare a un'ulteriore proroga al 30 giugno 2013 per chi, cittadini e imprenditori, ha avuto danni. È una cosa giusta, equa, sono convinto che il governo lo comprenderà. Quando si parla di crescita, questo obiettivo fondamentale per il Paese, non si può raggiungere se non riparte questo territorio che è uno dei migliori per l'economia del Paese". Così Vasco Errani, presidente della Regione Emilia Romagna e commissario alla ricostruzione, interviene, dalla Festa del Pd in corso a Reggio Emilia, all'indomani della decisione del Cdm di prorogare al 30 novembre il pagamento delle tasse nelle aree terremotate.

4zi

Appiccano il fuoco e scappano Piromani in azione, tre arresti

Tre piromani appiccano il fuoco, presi in flagranza - Affaritaliani.it

Affari Italiani (Online)

""

Data: **24/08/2012**

Indietro

Tre piromani appiccano il fuoco, presi in flagranza

ROGHI DOLOSI NEL LAZIO. Sono finiti in manette, sorpresi in flagranza di reato mentre accendevano focolai sulla Cristoforo Colombo, a Spinaceto e in un parco di Civita Castellana. **Il primo è un romano di 57 anni, che aveva incendiato delle sterpaglie lungo la Colombo nei pressi di piazza dei Navigatori.** Un altro arresto è scattato in periferia dove le fiamme erano arrivate a ridosso di un maneggio. L'ultimo in un giardino comunale in provincia di Viterbo
Venerdì, 24 agosto 2012 - 13:20:00

Piromani in azione. Tutti sono stati colti in flagranza di reato e arrestati. E' successo sulla Cristoforo Colombo, a Spinaceto e nel parco di Civita Castellana. Il primo a finire in manette è stato un romano di 57 anni, la cui presenza era stata segnalata da una telefonata arrivata al 113 che riferiva di un uomo che si stava allontanando dalla strada dopo aver appiccato il fuoco a delle sterpaglie accumulate nei pressi di piazza dei Navigatori. Nella telefonata è stata fornita anche una precisa descrizione: il piromane indossava una camicia rossa e un gilet mimetico tipo militare.

Così, quando gli agenti del reparto volanti sono arrivati nel luogo indicato hanno rapidamente rintracciato e bloccato l'uomo che tentava di fuggire, mentre il principio di incendio è stato spento da alcuni passanti prima che il fuoco potesse propagarsi e assumere dimensioni pericolose. Riconosciuto dai testimoni, l'uomo, da un successivo controllo, è stato trovato in possesso di tre accendini ed è stato arrestato per tentato incendio doloso. A gennaio scorso era già stato pizzicato e denunciato dalla polizia dopo aver appiccato il fuoco ad un box informazioni all'interno del parco della Caffarella.

A Spinaceto invece i vigili del fuoco sono intervenuti per un incendio divampato nelle adiacenze di via Nazareno Strampelli, poco lontano da una tenuta e da un maneggio. Una pattuglia del Commissariato Spinaceto, allertata dalle squadre di vigili, ha subito individuato un uomo, indicato da alcune persone presenti come il responsabile delle fiamme. La persona, con precedenti di polizia per danneggiamento e violazione della normativa sugli stupefacenti, ha ammesso di aver appiccato il fuoco all'interno del suo campo agricolo, giustificando il suo gesto con la presunta necessità di eliminare le sterpaglie per scoprire e riparare un filo elettrico. L'incendio, che aveva ormai assunto dimensioni pericolose, ha richiesto oltre un'ora di lavoro dei vigili del fuoco.

A Civita Castellana, a Viterbo, un 27enne ha appiccato le fiamme in un parco di via Enrico Minio, ma all'alba è stato sorpreso dai carabinieri del Norm. Dopo aver innescato vari focolai all'interno e all'esterno dell'area ricreativa comunale, il giovane ha messo seriamente a repentaglio le strutture sensibili del parco. Il fuoco stava infatti per raggiungere l'area sportiva e il centro anziani e soprattutto la linea Cotral Roma-Viterbo che delimita sulla via Falerina il punto ove è divampato l'incendio. Il piromane ha poi cercato di allontanarsi ma è stato individuato e bloccato dai carabinieri che negli ultimi giorni hanno intensificato i servizi di controllo proprio per individuare i responsabili dei numerosi roghi dolosi che hanno distrutto ampi tratti di boscaglia. Effettuato un controllo nella zona, i militari sono riusciti a individuare e bloccare il 27enne con in mano ancora la torcia accesa. Gli indumenti dell'uomo avevano evidenti segni di bruciatura e all'interno delle tasche dei pantaloni gli è stato sequestrato un accendino.

Incendi. Sono 135 i roghi in tutta Italia

| AGO Agenzia Giornalistica Online

AgoPress

"Incendi. Sono 135 i roghi in tutta Italia"

Data: **24/08/2012**

Indietro

Incendi. Sono 135 i roghi in tutta Italia

24 ago, 2012 | Categoria Attualità,Primo Piano | Scritto da Redazione Sono stati 135 gli incendi boschivi divampati ieri in tutta Italia a impegnare i mezzi e il personale del Corpo forestale dello Stato. Le regioni più colpite dalle fiamme risultano la Calabria con 31 roghi e il Lazio dove sono stati registrati 25 incendi. Seguono la Campania e la Basilicata con 13, la Toscana con 10, Puglia e Sardegna con 8 incendi.

Le province più calde sono Cosenza con 14 incendi, Catanzaro, Potenza e Frosinone con 7 e Matera con 6.

In particolare si segnalano tre incendi ancora attivi nel Lazio nei Comuni di Petrella Salto (RI), Pontecorvo(FR) e Genazzano (RM), dove sono a lavoro le squadre a terra del Corpo forestale dello Stato, per spegnere le fiamme.

A Bordighera, in provincia di Imperia il personale del Corpo forestale dello Stato del Nucleo Investigativo Provinciale di Polizia Ambientale e Forestale (NIPAF) ha denunciato, ieri, per incendio boschivo colposo un uomo di 78 anni originario del luogo. Anche a Potenza il personale della Forestale del locale Comando Stazione ha denunciato un uomo di 57 anni originario di Pietragalla (PZ) per incendio colposo, mentre era intento ad effettuare la ripulitura del proprio terreno da sterpaglie tramite abbruciamento.

Oltre agli interventi nell'ambito della flotta aerea di Stato, il Corpo forestale dello Stato è intervenuto con propri elicotteri su 29 incendi.

Sono pervenute al numero di emergenza ambientale 1515 un totale di 428 segnalazioni di incendi. Nell'arco della giornata il Corpo forestale dello Stato è stato impegnato con 366 pattuglie operative antincendio ed ha effettuato 44 controlli sul territorio e 2 denunce per incendio colposo.

Ricordiamo il numero di emergenza ambientale 1515 del Corpo forestale dello Stato, gratuito e attivo tutti i giorni 24 ore su 24, al quale ogni cittadino può segnalare la presenza di incendi o di eventuali incendiari che danno fuoco ai boschi e danneggiano il nostro patrimonio naturale.

4zi

ALLARME AD HAITI: 400.000 PERSONE ANCORA NELLE TENDE A FORTE RISCHIO PER LA TEMPESTA ISAAC IN ARRIVO**Aise - Agenzia Internazionale Stampa Estero*****"ALLARME AD HAITI: 400.000 PERSONE ANCORA NELLE TENDE A FORTE RISCHIO PER LA TEMPESTA ISAAC IN ARRIVO"***Data: **24/08/2012**

Indietro

ALLARME AD HAITI: 400.000 PERSONE ANCORA NELLE TENDE A FORTE RISCHIO PER LA TEMPESTA ISAAC IN ARRIVO

Venerdì 24 Agosto 2012 18:04

ROMA\ aise\ - Save the Children lancia l'allarme per le circa 400.000 persone che ad Haiti, a più di due anni dal sisma, vivono ancora nelle tendopoli e che si stanno preparando ad affrontare la tempesta tropicale in arrivo oggi sull'isola.

L'arrivo della tempesta tropicale Isaac è previsto in serata, quando la forza del vento potrebbe averlo già trasformato in un uragano. La tempesta potrebbe portare violenti rovesci con improvvisi allagamenti e fiumi di fango in grado di minacciare seriamente la sicurezza di migliaia di famiglie e i loro bambini senza una casa dove ripararsi.

Quasi 400.000 persone vivono infatti in ripari insicuri da quando il terremoto ha distrutto le case nella capitale Port-au-Prince nel gennaio 2010 e corrono gravi rischi anche i più di 2.000 che vivono nelle baraccopoli precarie sorte nell'area della città.

"L'arrivo di Isaac su Haiti coglierà purtroppo migliaia di famiglie sotto fragili tende, unica protezione per quello che potrebbe essere anche un uragano", ha dichiarato Lisa Laumann, direttore di Save the Children ad Haiti. "Gli uragani creano danni enormi persino per chi si trova in edifici stabili. È fondamentale essere subito pronti ad intervenire per ridurre i rischi e poter rispondere tempestivamente all'emergenza".

"Le famiglie che vivono nelle tendopoli di Haiti sono in situazioni estremamente precarie e non hanno alcuna possibilità di trovare un riparo adeguato alla forza della tempesta", ha aggiunto Laumann. "Save the Children è presente ad Haiti dal giorno del terremoto per aiutare le famiglie a superare il disastro e difendersi dall'epidemia di colera che ne è seguita. Oggi", ha concluso, "siamo pronti con il nostro staff di emergenza per fronteggiare rapidamente le prime necessità di soccorso alle famiglie e ai loro bambini". (aise)

Tweet

"AIUTIAMOLI A RIPARTIRE": L'AUSTRALIA SI MOBILITA ANCORA PER L'EMILIA ROMAGNA**Aise - Agenzia Internazionale Stampa Estero*****"AIUTIAMOLI A RIPARTIRE": L'AUSTRALIA SI MOBILITA ANCORA PER L'EMILIA ROMAGNA"***Data: **25/08/2012**

Indietro

"AIUTIAMOLI A RIPARTIRE": L'AUSTRALIA SI MOBILITA ANCORA PER L'EMILIA ROMAGNA
Sabato 25 Agosto 2012 12:53

SYDNEY\ aise\ - "Aiutiamoli a ripartire" è il titolo dell'iniziativa organizzata dall'Associazione Emilia Romagna Sydney-Wollongong, con cui prosegue in Australia la campagna di raccolta fondi per le vittime del terremoto che ha colpito la regione Emilia Romagna.

Un nuovo appuntamento è stato fissato in agenda: si tratta di un pranzo fissato per domani, domenica 26 agosto, alle ore 12, al Fraternity club (11 Bourke Street) di Fairy Meadow con intrattenimento dal vivo del duo "I Giovanotti" e di "Stella e Rachele". Il ricavato dell'iniziativa andrà ad arricchire il fondo destinato alle popolazioni colpite dal terremoto.

L'Associazione Emilia-Romagna Sydney-Wollongong ha avviato una campagna di raccolta fondi per le vittime del terremoto, una bella iniziativa che ha avuto l'appoggio e il patrocinio dell'ambasciatore d'Italia in Australia, Gianludovico De Martino di Montegiordano.

Il 21 giugno scorso il presidente dell'associazione degli emiliano-romagnoli, Bruno Buttini, e Luca Ferrari hanno annunciato la costituzione di un gruppo di lavoro finalizzato a questo scopo. "È in momenti come questi, che si misura il grado di coesione e di solidarietà di una comunità e con questo spirito lanciamo la campagna "Aiutiamoli a ripartire", con la certezza che la comunità risponderà compatta".

Le tante iniziative organizzate dimostrano che la fiamma della solidarietà verso la propria terra continua a bruciare alta anche nella lontana Australia. (aise)

Tweet

Incendi: Forestale, ieri 135 roghi in tutta Italia

- ASCA.it

Asca

"Incendi: Forestale, ieri 135 roghi in tutta Italia"

Data: **24/08/2012**

Indietro

Incendi: Forestale, ieri 135 roghi in tutta Italia

24 Agosto 2012 - 12:26

(ASCA) - Roma, 24 ago - Sono stati 135 gli incendi boschivi divampati ieri in tutta Italia a impegnare i mezzi e il personale del Corpo forestale dello Stato. Le regioni piu' colpite dalle fiamme risultano la Calabria con 31 roghi e il Lazio dove sono stati registrati 25 incendi. Seguono la Campania e la Basilicata con 13, la Toscana con 10, Puglia e Sardegna con 8 incendi. Lo comunica, in una nota, il Corpo forestale dello Stato.

Le province piu' calde sono Cosenza con 14 incendi, Catanzaro, Potenza e Frosinone con 7 e Matera con 6.

In particolare si segnalano tre incendi ancora attivi nel Lazio nei Comuni di Petrella Salto (RI), Pontecorvo(Ff) e Genazzano (Rm), dove sono a lavoro le squadre a terra del Corpo forestale dello Stato, per spegnere le fiamme.

A Bordighera, in provincia di Imperia il personale del Corpo forestale dello Stato del Nucleo investigativo provinciale di Polizia ambientale e forestale (Nipaf) ha denunciato, ieri, per incendio boschivo colposo un uomo di 78 anni originario del luogo.

Anche a Potenza il personale della Forestale del locale Comando Stazione ha denunciato un uomo di 57 anni originario di Pietragalla (Pz) per incendio colposo, mentre era intento ad effettuare la ripulitura del proprio terreno da sterpaglie tramite abbruciamento.

Oltre agli interventi nell'ambito della flotta aerea di Stato, il Corpo forestale dello Stato e' intervenuto con propri elicotteri su 29 incendi.

Sono pervenute al numero di emergenza ambientale 1515 un totale di 428 segnalazioni di incendi. Nell'arco della giornata il Corpo forestale dello Stato e' stato impegnato con 366 pattuglie operative antincendio ed ha effettuato 44 controlli sul territorio e 2 denunce per incendio colposo.

com

foto

audio

video

4zi

Maltempo: Protezione Civile, in arrivo forti piogge sul nord-est

- ASCA.it

Asca

"*Maltempo: Protezione Civile, in arrivo forti piogge sul nord-est*"

Data: **25/08/2012**

[Indietro](#)

Maltempo: Protezione Civile, in arrivo forti piogge sul nord-est

25 Agosto 2012 - 15:08

(ASCA) - Roma, 25 ago - La permanenza di correnti umide di provenienza atlantica sulle regioni settentrionali del Paese, continuerà a generare condizioni di tempo marcatamente instabile, specie sulle zone alpine e prealpine. Lo comunica in una nota la Protezione Civile.

Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di avverse condizioni meteorologiche che prevede dalla serata di oggi, sabato 25 agosto, precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Veneto e Friuli Venezia Giulia. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Dalla mattinata di domani, domenica 26 agosto, si prevedono, inoltre, sulla Sardegna, venti da forti a burrasca dai settori nord-occidentali, con mareggiate lungo le coste esposte.

Il Dipartimento della Protezione Civile seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile.

com-elt

Incendi: Prot. civile, 39 richieste intervento aereo. Campania in testa

- ASCA.it

Asca

"Incendi: Prot. civile, 39 richieste intervento aereo. Campania in testa"

Data: **25/08/2012**

Indietro

Incendi: Prot. civile, 39 richieste intervento aereo. Campania in testa

22 Agosto 2012 - 18:43

(ASCA) - Roma, 22 ago - Prosegue, come nei giorni scorsi, l'incessante impegno dei canadair e degli elicotteri della flotta aerea dello Stato, impiegati anche oggi fin dalle prime luci dell'alba nelle operazioni di spegnimento di 39 incendi boschivi che hanno visto l'intervento dei mezzi aerei in supporto alle operazioni svolte dalle squadre a terra su tutto il centro-sud del Paese. Lo comunica, in una nota, il Dipartimento della Protezione civile.

E' sempre dalla Campania che arriva il maggior numero di richieste, 13, al Centro operativo aereo unificato (Coau) del Dipartimento della Protezione Civile. A seguire, 7 richieste dal Lazio, 4 dalla Sicilia, 3 ciascuna da Abruzzo, Calabria e Umbria, 2 dalle Marche. Basilicata, Molise, Puglia e Toscana hanno inviato una richiesta a testa.

L'intenso lavoro svolto dai piloti dei mezzi aerei fin dalle prime luci dell'alba ha permesso di mettere sotto controllo o spegnere, finora, 20 roghi. A causa dell'alto numero di roghi, nonostante il dispiegamento di tutte le risorse disponibili e il forte impegno a cui sono stati chiamati oggi gli equipaggi dei canadair e degli elicotteri, non e' stato possibile garantire, per il momento, l'invio dei mezzi aerei su alcuni incendi.

La Protezione Civile ricorda che la maggior parte degli incendi boschivi e' causata da mano umana, a causa di comportamenti superficiali o, spesso purtroppo, dolosi e che la collaborazione dei cittadini puo' essere decisiva nel segnalare tempestivamente ai numeri di telefono d'emergenza 1515 o 115 anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo.

com-dab/

Incendi: Prot. Civile, oggi 37 richieste di intervento aereo

- ASCA.it

Asca

"Incendi: Prot. Civile, oggi 37 richieste di intervento aereo"

Data: **25/08/2012**

Indietro

Incendi: Prot. Civile, oggi 37 richieste di intervento aereo

24 Agosto 2012 - 18:46

(ASCA) - Roma, 24 ago - Sono stati impegnati anche oggi per tutta la giornata nella lotta agli incendi boschivi i mezzi aerei della flotta dello Stato, chiamati a intervenire a supporto delle squadre di terra su 37 roghi distribuiti in dieci diverse regioni del Paese. Lo comunica in una nota la Protezione civile.

Il Lazio e' la regione che ha inviato il maggior numero di richieste, 11, al Centro Operativo Aereo Unificato (COAU) del Dipartimento della Protezione Civile. A seguire 5 interventi in Calabria e altrettanti in Campania, 3 ciascuno in Toscana, Sicilia e Sardegna, mentre Liguria, Abruzzo e Basilicata hanno richiesto l'intervento su 2 roghi a testa, uno in Puglia.

L'intenso lavoro svolto dai piloti dei mezzi aerei fin dalle prime luci dell'alba ha permesso di mettere sotto controllo o spegnere, finora, 17 incendi. A causa dell'alto numero di roghi, nonostante il dispiegamento di tutte le risorse disponibili e il forte impegno a cui sono stati chiamati oggi gli equipaggi dei Canadair e degli elicotteri, non e' stato possibile garantire, per il momento, l'invio dei mezzi aerei su alcuni incendi. Ad ora stanno operando tredici Canadair, tre Fire-Boss e tre elicotteri, un S64 e un AB412.

Il lancio di acqua e liquido ritardante ed estinguente proseguira' finche' le condizioni di luce consentiranno di effettuare le operazioni in sicurezza.

E' utile ricordare che la maggior parte degli incendi boschivi e' causata da mano umana, a causa di comportamenti superficiali o, spesso purtroppo, dolosi e che la collaborazione dei cittadini puo' essere decisiva nel segnalare tempestivamente ai numeri di telefono d'emergenza 1515 o 115 anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo.

com-elt

Terremoto: Cdm decide proroga sospensione tasse fino al 30/11

- ASCA.it

Asca

"Terremoto: Cdm decide proroga sospensione tasse fino al 30/11"

Data: **25/08/2012**

Indietro

Terremoto: Cdm decide proroga sospensione tasse fino al 30/11

24 Agosto 2012 - 20:08

(ASCA) - Roma, 24 ago - Il Consiglio dei Ministri ha condiviso l'analisi del ministro dell'Economia e finanze che adottera' il decreto con la sospensione dei versamenti fiscali e contributivi, allineandoli tutti alla scadenza del 30 novembre 2012. E' quanto si legge nel comunicato di Palazzo Chigi in merito al differimento delle scadenze degli adempimenti tributari e fiscali che interessano i cittadini e le imprese delle aree colpite dal sisma del 20 e 29 maggio. L'analisi sull'attuazione delle misure a sostegno delle popolazioni terremotate - in particolare il Fondo per la ricostruzione destinato ai proprietari degli immobili e ai titolari di attivita' produttive (confronta comunicato stampa n. 31 del 20 maggio 2012) e le iniziative adottate dalle Regioni interessate - ha confermato una ripresa graduale del circuito economico locale e della vita quotidiana di molte famiglie. Le principali difficolta' che ostacolano il pieno recupero delle attivita' produttive consistono nell'inagibilita' di case, studi professionali, locali commerciali e industriali. La conseguenza, per i titolari degli edifici non ancora agibili, e' un'esposizione al rischio di liquidita' ancora elevata.

[com/map/mau](#)

[foto](#)

[video](#)

Terremoto: Errani, bene Governo. Nostra iniziativa giusta e responsabile

- ASCA.it

Asca

"Terremoto: Errani, bene Governo. Nostra iniziativa giusta e responsabile"

Data: **25/08/2012**

Indietro

Terremoto: Errani, bene Governo. Nostra iniziativa giusta e responsabile

24 Agosto 2012 - 20:30

(ASCA) - Bologna, 24 ago - "La nostra iniziativa, giusta e responsabile, sta dando frutti positivi". E' il primo commento del commissario delegato alla ricostruzione e presidente della Regione Emilia-Romagna Vasco Errani alla decisione del Governo di prorogare al 30 novembre, allineandoli, i termini di pagamento delle tasse e dei tributi nelle aree terremotate. "Oggi il Consiglio dei ministri - ha detto Errani - ha accolto la prima richiesta che abbiamo avanzato, che e' quella di riconoscere a tutti la proroga a novembre della sospensione dei pagamenti".

"E' questo un primo risultato significativo - aggiunge Errani - Ero convinto che il Governo avrebbe condiviso una richiesta che e' giusta e responsabile, cosi' come sono convinto che dara' una risposta positiva anche alla nostra proposta, altrettanto giusta e responsabile, di un ulteriore rinvio a giugno 2013 per i cittadini e le imprese che hanno subi'to danni. Nei prossimi giorni, lavoreremo con il ministero dell'economia per ottenere l'ulteriore proroga che per noi e' un obiettivo irrinunciabile".

com-elt

foto

video

Meteo: Protezione Civile, in arrivo maltempo al nord

- ASCA.it

Asca

"Meteo: Protezione Civile, in arrivo maltempo al nord"

Data: **26/08/2012**

Indietro

Meteo: Protezione Civile, in arrivo maltempo al nord

24 Agosto 2012 - 15:55

(ASCA) - Roma, 24 ago - L'arrivo di correnti piu' umide ed instabili di provenienza atlantica interessera', dalla giornata di domani, gran parte delle nostre regioni settentrionali portando condizioni di maltempo diffuso, specie sulle zone alpine e prealpine. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di avverse condizioni meteorologiche che prevede dalla mattinata di domani, sabato 25 agosto, precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Lombardia e Piemonte. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensita', locali grandinate, frequente attivita' elettrica e forti raffiche di vento.

Il Dipartimento della Protezione Civile seguira' l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile.

com-elt

«Sisma, tasse da rinviare al 2013»

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: 26/08/2012

Indietro

CRONACA DI MILANO

26-08-2012

«Sisma, tasse da rinviare al 2013»

L

a scadenza del pagamento delle tasse per chi è stato colpito dai terremoti di fine maggio deve essere posticipata «a fine 2013». Il presidente della Lombardia, Roberto Formigoni, è tornato a sottolinearlo dopo che venerdì il governo ha deciso una proroga a novembre 2012.

«È una questione di puro buon senso che chi ha avuto la casa o l'azienda danneggiata e distrutta dal terremoto non debba per di più pagarci le tasse», ha detto. Chiediamo per le nostre zone terremotate un trattamento identico a quello riservato alle popolazioni colpite dal terremoto dell'Aquila».

«Il sisma che ha colpito l'Emilia e anche la Lombardia nelle zone del Mantovano», ha aggiunto, «non è stato meno grave o distruttivo di quello dell'Aquila e una discriminazione sarebbe inaccettabile».

Quindi «torno a dire al governo», ha concluso Formigoni, «che ritengo e riteniamo solo il primo passo la decisione di prorogare a novembre il termine per le scadenze fiscali per i cittadini e le imprese colpiti dal terremoto. La mia e nostra richiesta è sempre stata e rimane quella di un rinvio del pagamento delle imposte a fine 2013».

Formigoni: è una questione di puro buon senso. Chi ha avuto la casa o l'azienda danneggiata non deve pagarci le imposte

L'emergenza continua in 11 regioni

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: 26/08/2012

Indietro

CRONACA

26-08-2012

L'emergenza continua in 11 regioni

DA MILANO

Prosegue incessantemente il grande impegno nella lotta agli incendi boschivi della flotta aerea dello Stato, chiamata ieri ad intervenire a supporto delle squadre di terra su 44 roghi distribuiti in undici diverse regioni del Paese. Il Lazio è la regione che ha inviato il maggior numero di richieste, 12, al Centro Operativo Aereo Unificato (Coau) del Dipartimento della Protezione Civile. A seguire 7 interventi in Calabria e altrettanti in Campania, 4 ciascuno in Abruzzo e Sicilia, 3 nelle Marche, mentre Sicilia e Basilicata hanno richiesto l'intervento su 2 roghi a testa, uno in Puglia, Emilia-Romagna e Liguria. L'intenso lavoro svolto dai piloti dei mezzi aerei fin dalle prime luci dell'alba ha permesso di mettere sotto controllo 18 incendi. A causa dell'alto numero di roghi, nonostante il dispiegamento di tutte le risorse disponibili e il forte impegno a cui sono stati chiamati gli equipaggierei e degli elicotteri, non è stato possibile garantire l'invio dei mezzi aerei su alcuni incendi.

Contro le fiamme hanno lottato tredici Canadair, sei 'Fire-Boss' e tre elicotteri.

Il lancio di acqua e liquido ritardante ed estinguente è proseguito finché le condizioni di luce hanno consentito di effettuare le operazioni in sicurezza. È utile ricordare che la maggior parte degli incendi boschivi è causata da mano umana, a causa di comportamenti superficiali o, spesso purtroppo, dolosi e che la collaborazione dei cittadini può essere decisiva nel segnalare tempestivamente ai numeri di telefono d'emergenza 1515 o 115 anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo. Momenti di paura ieri pomeriggio anche a Tavernola (Bergamo), in località Pozza, dove è scoppiato un vasto incendio che ha anche minacciato alcune abitazioni private. Il rogo è divampato, per cause ancora in corso di accertamento, attorno alle 16, quasi al confine con Vigolo (Bergamo): i vigili del fuoco di Lovere (Bergamo) e Bergamo, con la Protezione civile di Tavernola e la Forestale, hanno dovuto lavorare diverse ore per contenere il rogo ed evitare che le fiamme si avvicinassero troppo alle abitazioni, che non sono comunque state fatte evacuare. Il sindaco di Vigolo, Angelo Agnellini, ha comunque contattato i residenti per avvertirli del potenziale pericolo. (N.S.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la giornata

Ieri altri 44 focolai, Lazio e Campania le più colpite. E i Canadair non sono abbastanza per gli interventi

Meno incendi, stipendi più alti E le fiamme si spengono per incanto

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: 26/08/2012

Indietro

CRONACA

26-08-2012

Meno incendi, stipendi più alti E le fiamme si spengono per incanto

DA MILANO

C è un parco in Italia, nel quale le fiamme non arrivano. Ed è strano, perché tutto intorno le distese boschive prendono regolarmente fuoco ogni estate.

Il miracolo dell'Aspromonte è tutto in un dato: -90% di roghi rispetto alla fine degli anni '90. Non è merito di un qualche scherzo climatico, né di una misteriosa autodifesa della natura.

Semplicemente l'Ente Parco dell'Aspromonte ha cambiato le carte in tavola. I lavoratori stagionali non vengono più pagati a seconda di quanti ettari riescano a riportare a verde dopo i roghi. Al contrario, meno incendi ci sono più alto è lo stipendio. Fu un'intuizione di Tonino Perna, economista dell'Università di Messina per alcuni anni a capo dell'ente montano. Alle 'imprese e associazioni di prevenzione' costituite presso il consorzio viene liquidato il 50% dei fondi a inizio stagione, il resto alla fine. Più incendi meno soldi. Meno incendi, più soldi. Da allora la percentuale di area boschiva incendiata va da un minimo dello 0,67 a un massimo dell'1,4% del totale, il dato più basso di tutto il Sud Italia. Una gestione che a qualcuno va di traverso.

Anche in passato esponenti riconducibili alla criminalità hanno tentato di disturbare il lavoro dei guardaboschi, nella speranza di compartecipare alla spartizione dei fondi per la prevenzione. Non è escluso che si debba a queste manovre la singolare escalation di queste ultime settimane.

Nulla di preoccupante, rispetto quanto accade nel resto della Regione. Nel mese di luglio gli incendi che hanno interessato il territorio del Parco sono stati complessivamente sei per una superficie complessiva di 350-400 ettari di area boscata e non. La superficie boscata coinvolta è stata complessivamente di 14 ettari per cinque incendi e di 200 ettari solo per un grosso incendio scoppiato nel comune di Roccaforte, appiccato il 14 luglio e domato otto giorni dopo.

Le indagini sono in corso.

Tanto più che i piromani hanno voluto che fosse chiara la natura delle fiamme. La Guardia Forestale ha trovato numerosi inneschi tutti su un unico fronte.

Solo ieri in tutta la Calabria si contavano un centinaio di roghi attivi, ma nessuno nella zona dell'Aspromonte. La zona maggiormente colpita dalle fiamme è la provincia di Cosenza, dove sono entrati in azione numerosi mezzi aerei.

La sala operativa della Protezione civile regionale ha gestito complessivamente 85 richieste di intervento per incendi. Per 32 roghi si è riusciti a spegnere le fiamme, mentre sono ancora attivi altri 53 incendi. Tanto che ieri mattina si è scelto di chiudere per alcune ore un tratto della Salerno-Reggio Calabria. Dopo l'intervento della protezione civile, dei vigili del fuoco e del corpo forestale, l'autostrada è stata riaperta. E anche stavolta sono stati rinvenute tracce di inneschi. (N.S.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In-house Ict, il Senato: "No a chiusura automatica"**Corriere delle Comunicazioni.it**

"In-house Ict, il Senato: "No a chiusura automatica"

Data: **26/08/2012**

Indietro

In-house Ict, il Senato: "No a chiusura automatica"

IL NUOVO EMENDAMENTO

Approvata in commissione Bilancio la proposta di modifica a firma Pichetto Fratin (Pdl) e Giaretta (Pd). Per "salvare" le in-house le amministrazioni dovranno predisporre piani di razionalizzazione ed analisi di mercato per giustificare il mancato ricorso ai privati dell'affidamento dei servizi di F.Me.

Salta l'automatismo per la vendita delle società in-house degli enti locali. Lo prevede l'emendamento dei relatori Gilberto Pichetto Fratin (Pdl) e Paolo Giaretta (Pd) al decreto spending review votato in commissione Bilancio al Senato.

La novità che scardina l'automatismo previsto nel testo originario del provvedimento è quello che prevede che entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione, le pubbliche amministrazioni interessate possano predisporre appositi piani di ristrutturazione e razionalizzazione delle società controllate. Questi piani dovranno essere approvati dal commissario straordinario Enrico Bondi e possono prevedere la individuazione delle attività connesse esclusivamente all'esercizio di funzioni amministrative che potranno continuare ad essere svolte in house.

Con l'emendamento si prevede che qualora esistano "peculiari caratteristiche economiche, sociali, ambientali e geomorfologiche" che rendono non efficace e utile il ricorso al mercato, le amministrazioni interessate dovranno fare un'analisi di mercato e trasmetterne gli esiti all'Antitrust che renderà un parere vincolante che sarà a sua volta trasmesso alla presidenza del Consiglio.

L'emendamento stabilisce inoltre che, in caso di scioglimento entro il 31 dicembre 2013, gli atti e le operazioni posti in essere in favore delle pubbliche amministrazioni sono esenti da imposizione fiscale, fatti salvi l'Iva e l'assoggettamento in misura fissa alle imposte di registro, ipotecarie e catastali. Nel caso invece di cessione, il servizio sarà assegnato per cinque anni "non rinnovabili" e il bando dovrà considerare, tra gli elementi di valutazione dell'offerta, l'adozione di strumenti di tutela dell'occupazione. Viene anche esplicitato che "l'alienazione deve riguardare l'intera partecipazione della pubblica amministrazione controllante".

La proposta allunga anche di un anno, dal 31 dicembre 2013 al 31 dicembre 2014, gli affidamenti diretti vigenti. Infine viene previsto che, oltre ad essere escluse le società quotate e le loro controllate, queste misure non si applicano alle Spa pubbliche che prestano il servizio di gestione del risparmio.

Il Pd giudica positivamente la proposta di modifica firmata da Giaretta e Fratin. "Buona la proposta dei relatori della spending review che scardina l'automatismo per la vendita delle società in house degli enti locali - commentano i democratici Raffaella Mariani e Alessandro Bratti della commissione Ambiente della Camera - In questo modo si riconosce finalmente la legittimità delle tre forme di gestione ammesse dalla normativa comunitaria e ribadite anche dalla Corte costituzionale. Importante è la valutazione nel merito della qualità della gestione e quindi anche la verifica puntuale dell'esistenza di elementi che possono giustificare la presenza di gestioni in house, senza far venir meno la trasparenza dei bilanci".

Sempre in tema di in house ieri la Conferenza delle Regioni ha prodotto un documento sulla spending review.

"Gli articoli 4 e 9 del Decreto-legge intervengono con disposizioni precettive escludendo per le pubbliche amministrazioni il ricorso delle società in house da un lato e dall'altro a limitare fortemente l'utilizzo, ed in alcuni casi alla totale soppressione, degli enti strumentali, aziende ed agenzie delle Regioni e degli enti locali - si legge nel testo - E' evidente - continuano le Regioni - come tali norme, che presentano anche profili di incostituzionalità, ledono fortemente l'autonomia organizzativa degli enti territoriali ed in particolare delle Regioni. Inoltre, dal collegamento delle citate disposizioni con quelle previste agli articoli 17, comma 10, 18 comma 7 e 19 comma 1 che individuano le funzioni

In-house Ict, il Senato: "No a chiusura automatica"

fondamentali di Province Comuni e Città metropolitane, il nuovo assetto delle funzioni, specie per settori nevralgici come l'ambiente o la protezione civile, risulterà oltremodo frammentato sia a livello gestionale che di attribuzione di responsabilità, con rilevanti conseguenze per i livelli occupazionali e un possibile aumento complessivo della spesa venendo meno le economie di scala".

26 Luglio 2012

TAG: spending review, società in house, emendamento, senato, Gilberto Pichetto Fratin, commissione bilancio, senato
4zi

Il governo: liberalizzare per crescere «Interventi su poste, sanità e cultura»

Corriere della Sera

Corriere.it

""

Data: **25/08/2012**

Indietro

stampa | chiudi

«approveremo decreto anticorruzione»

Il governo promette: liberalizzazioni in arrivo per Poste, Beni culturali e Sanità

Oltre 8 ore di consiglio dei ministri: per ridurre il debito saranno messi in vendita immobili e partecipazioni pubbliche

Oltre 8 ore di discussione in consiglio dei ministri sulle misure per lo sviluppo. E alla fine il governo ha delineato quelle che saranno le linee guida dell'azione dell'esecutivo nei prossimi mesi.

DEBITO - In primo luogo è stato affrontato il tema dell'abbattimento del debito pubblico. «Ottenere il pareggio di bilancio e aggredire lo stock del debito pubblico libererà risorse e capitali che potranno indirizzarsi all'investimento e rivitalizzare la domanda - spiega la nota finale di Palazzo Chigi -. Nei prossimi mesi l'azione di governo si incentrerà in particolar modo sulla riduzione del debito pubblico, in particolare mettendo in atto gli strumenti creati per procedere alla valorizzazione e successiva dismissione del patrimonio dello Stato, sia degli immobili che delle partecipazioni pubbliche. Una particolare attenzione sarà dedicata ad affrontare gli effetti sociali della crisi e gestire il processo di ristrutturazioni industriali in atto».

SCUOLA - Ma il consiglio dei ministri ha varato anche alcune misure immediate come i quattro decreti dedicati alla scuola. Via libera innanzitutto al bando di concorso, il primo dal 1999, per l'assunzione di quasi 12mila nuovi docenti.

TERREMOTATI - Altro provvedimento da segnalare quello a favore delle popolazioni terremotate: il governo ha deciso infatti di prorogare al 30 novembre il pagamento delle tasse e dei tributi nelle aree terremotate.

LIBERALIZZAZIONI - Non poteva mancare il tema delle liberalizzazioni. Il governo ritiene che quello delle liberalizzazioni sia «un campo d'azione importante» si legge ancora nella nota di Palazzo Chigi in cui si precisa che «vanno coerentemente attuate quelle già avviate e ne devono essere promosse altre in altri settori». «Occorre creare spazi nuovi per la crescita di autonome iniziative private, attualmente bloccate o rese interstiziali da una presenza pubblica invadente e - si precisa - spesso inefficiente (si pensi, a esempio, al settore postale; ai beni culturali e alla sanità)».

CONCORRENZA - Accanto alle liberalizzazioni c'è l'aspetto dell'incremento della concorrenza. Il governo infatti intende «elaborare una nuova legge per la concorrenza per estendere ulteriormente l'apertura dei mercati e rendere più incisive le liberalizzazioni già avviate anticipandone i tempi previsti dal vigente ordinamento, da giugno 2013 ad ottobre 2012, per la presentazione del disegno».

ANTICORRUZIONE - Non sono mancate le riflessioni sulla riforma della giustizia. nella nota di Palazzo Chigi si spiega che «Il governo intende approvare in via definitiva il disegno di legge anticorruzione».

FAMIGLIA - Non poteva mancare la volontà da parte dell'esecutivo di aiutare le famiglie italiane. Sul sito di Palazzo Chigi si legge della volontà dell'esecutivo di «riformare l'ISEE, per modificare i criteri di selezione dei soggetti da ammettere alle prestazioni sociali a condizioni agevolate» e di «rivedere le detrazioni fiscali a vantaggio della famiglia». In quest'ottica, quindi, verrà «rifiianziata la carta acquisti anche per il 2013 a sostegno delle famiglie colpite da disagio economico». Infine, l'autunno vedrà, da parte del governo, il tentativo di «migliorare la qualità della spesa sociale attraverso il completamento della realizzazione del sistema informativo nazionale sulle prestazioni sociali».

RIFORMA DEL LAVORO - Tra le azioni in programma nell'agenda di governo per i prossimi mesi c'è anche quella di «armonizzare la disciplina di riforma del mercato del lavoro privato con quella del lavoro pubblico».

Redazione Online

stampa | chiudi

Maltempo al Nord: l'avviso di avverse condizioni meteorologiche

Fai info - (igo)

Fai Informazione.it

"Maltempo al Nord: l'avviso di avverse condizioni meteorologiche"

Data: **25/08/2012**

Indietro

Maltempo al Nord: l'avviso di avverse condizioni meteorologiche

1

Voto

VOTA!

Segui Fai Informazione su

25/08/2012 - 4.57 MALTEMPO IN ARRIVO Il Dipartimento della Protezione Civile ha diramato oggi, venerdì 24 agosto 2012, un bollettino che riporta l'avviso di avverse condizioni meteorologiche per le zone del Nord Italia che, a partire dalla mattinata di domani, saranno interessate da una perturbazione che porterà temporali di forte intensità. Riceviamo e pubblichiamo: L'arrivo di correnti [...]

Cdm, tasse e proroga ai terremotati. "Crescita e sviluppo, trovate soluzioni"

Cdm, tasse e proroga ai terremotati. Crescita e sviluppo, trovate soluzioni Il Fatto Quotidiano

Fatto Quotidiano.it, Il

""

Data: 25/08/2012

Indietro

Cdm, tasse e proroga ai terremotati. Crescita e sviluppo, trovate soluzioni

Al termine del Consiglio dei Ministri, Passera spiega: "In nessun modo l'obiettivo del rafforzamento dei conti e quello della produzione devono essere visti come alternativi. Sono uno presupposto dell'altro"

di Redazione Il Fatto Quotidiano | 24 agosto 2012

Commenti

Più informazioni su: agenda digitale, corrado passera, investimenti esteri, Pmi, semplificazioni, start-up, Sviluppo, Vittorio Grilli.

Con Vittorio Grilli abbiamo sempre trovato soluzioni per investimenti e spese che potevano creare crescita. Inoltre, rafforzamento dei conti e crescita sono uno presupposto dell'altro che in nessun modo posso essere considerati alternativi. Al termine del Consiglio dei ministri, il titolare dello Sviluppo, Corrado Passera, ha parlato di "una giornata di grande soddisfazione. Il ministro ha aggiunto che insieme al presidente Monti avevano deciso di dedicare un'intera sessione del consiglio dei ministri alle politiche per la crescita. Abbiamo fatto il punto sul lavoro svolto e visto, punto per punto, l'agenda preparata a dicembre per vedere cosa e quanto è stato realizzato e cosa invece manca". E per avere il quadro completo dell'agenda fissata dal governo, ha aggiunto, bisognerà attendere dicembre quando saranno resi noti i provvedimenti dell'esecutivo.

Quindi il ministro ha elencato alcune misure già prospettate: l'agenda digitale, incentivi alle start-up, strumenti per attirare investimenti esteri, semplificazioni e azioni per le piccole e medie imprese. Poi ha precisato che è chiaro che la mobilitazione di tutti i ministeri per la crescita va nei campi più diversi, dalla sanità ai beni culturali, dall'ambiente agli interni. Infatti ha commentato il ministro: Ci siamo resi conto ancora di più che ogni ministro ha delle leve sia per contribuire all'obiettivo del rigore che per quello della crescita. A chi gli ha chiesto quando le misure saranno varate, ha risposto: Vedremo, ci saranno le occasioni per farlo. Stiamo parlando di provvedimenti, sul completamento di provvedimenti, sull'agenda digitale del Paese, sulle start up e di come attirare investimenti dall'estero.

Nel concreto il cdm ha preso provvedimenti sul terremoto in Emilia Romagna e ha prolungato la sospensione dei tributi fino a novembre. Non è ancora scritto nero su bianco ma il Consiglio dei ministri "ha condiviso" l'analisi del ministro dell'Economia e finanze, che adotterà il decreto con la sospensione dei versamenti fiscali e contributivi per le zone colpite dal sisma di maggio scorso, allineandoli tutti alla scadenza del 30 novembre 2012 (non più la fine di settembre). In merito alle zone colpite dal sisma, l'obiettivo vuole "proseguire l'attività di ricostruzione, messa in sicurezza e recupero anche ai fini turistici delle aree colpite dal terremoto del maggio 2012, e del centro storico de L'Aquila".

il governo intende approvare un piano per favorire l'occupazione giovanile, rafforzando "i servizi per l'impiego, le politiche attive e l'apprendimento permanente", e intensificando "le azioni finalizzate a promuovere la formazione, la mobilità internazionale e l'inserimento nel mondo lavorativo dei giovani attingendo a finanziamenti europei". Tra gli obiettivi dichiarati c'è anche quello di rivedere le detrazioni fiscali a vantaggio della famiglia e favorire la natalità", e di

Cdm, tasse e proroga ai terremotati. "Crescita e sviluppo, trovate soluzioni"

“rifinanziare la carta acquisti per il 2013 a sostegno delle famiglie colpite da disagio economico”. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Antonio Catricalà ha spiegato che il governo ha deciso di anticipare la direttiva per i pagamenti alle imprese da parte della Pubblica amministrazione. Quattro i decreti approvati in materia di Istruzione e il Miur ha annunciato il bando di un nuovo concorso per l'assunzione di 12mila docenti.

Per quanto riguarda le intenzioni invece dal governo sono arrivate promesse di liberalizzazione per sanità, poste e beni culturali. L'obiettivo, si legge nella nota del cdm, è quello di “creare spazi nuovi per la crescita di autonome iniziative private attualmente bloccate o rese interstiziali da una presenza pubblica invadente e spesso inefficiente (esempio, settore postale, beni culturali e sanità)”.

Infine il ddl anticorruzione che l'esecutivo intende approvare “in via definitiva”. Una normativa che però non raccoglie pareri favorevoli nel Pdl. Il presidente della Commissione Giustizia, Filippo Berselli ha infatti ribadito che si tratta di una priorità, ma allo stesso tempo sono misure di particolare importanza che vanno affrontate con un minimo di calma. Berselli ha poi aggiunto, invitando Monti a rispettare le Camere: L'espressione in via definitiva non mi piace perché sembra significare l'approvazione del testo così come è stato licenziato dalla Camera. Credo che questo non sia rispettoso verso il Parlamento che ha il diritto di esaminare il ddl e di decidere.

Articoli dello stesso autore Venezia, attesa per il film su Eluana Englaro. In gara anche Malick e Ki-Duk
Scuola, bando per l'assunzione di quasi 12mila docenti: l'ultimo è stato nel 1999

Trovato senza vita in casa: Morto da almeno 6 mesi

Interviste a pagamento, anche l'ordine dei giornalisti ha aperto un'inchiesta

Brasile, ex senatore patteggia 234 milioni di dollari per corruzione

Concerto 2012, il paradiso del cortometraggio con in premio un asino d'oro

Fabrizio Macchi deferito a tribunale Antidoping. Escluso da Paralimpiadi

Eurocrisi, giornali tedeschi all'attacco di Draghi: Così ci riporterà a Weimar

Campobasso, Ciarrapico sotto inchiesta. Offese Napolitano con un editoriale

Maltempo: da domani piogge e temporali al Nord

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Maltempo: da domani piogge e temporali al Nord"

Data: 24/08/2012

Indietro

Maltempo: da domani piogge e temporali al Nord

Un po' di refrigerio, purchè non porti con sè altri danni, è auspicato e atteso da tanti italiani arsi dalla calura delle ultime settimane: il DPC fa sapere che da domani, sabato 25 agosto, si prevedono precipitazioni, specie su Lombardia e Piemonte

Venerdì 24 Agosto 2012 - Attualità -

L'arrivo di correnti più umide ed instabili di provenienza atlantica interesserà, dalla giornata di domani, gran parte delle nostre regioni settentrionali portando condizioni di maltempo diffuso, specie sulle zone alpine e prealpine.

"Sulla base delle previsioni disponibili - fa sapere il Dipartimento della Protezione Civile in una nota - è stato emesso un avviso di avverse condizioni meteorologiche che prevede dalla mattinata di domani, sabato 25 agosto, precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Lombardia e Piemonte. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Il Dipartimento della Protezione Civile seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile".

Da alcuni giorni, sul sito internet del Dipartimento, www.protezionecivile.gov.it, è disponibile per tutti i cittadini una sezione aggiornata sul rischio meteo-idrogeologico e idraulico (con le norme di comportamento da tenere in caso di temporali e fulmini, che si aggiungono a quelle già presenti sul sito e riferite, tra gli altri, a fenomeni franosi, alluvioni, venti e mareggiate).

All'interno della sezione, inoltre, a scopo puramente divulgativo, è possibile consultare, in tempo reale, i dati acquisiti dalla rete radar nazionale: le immagini della mappa radar - risultanti dall'acquisizione di informazioni dei radar regolarmente funzionanti ogni 15 minuti - vengono pubblicate in tempo reale, prima ancora di essere sottoposte a un processo di validazione; perciò, è bene precisare che in caso di malfunzionamento di uno o più strumenti della rete, il quadro visualizzato sul sito internet potrebbe essere parziale.

red/pc

fonte: DPC

Maltempo: da domani piogge e temporali al Nord

Benzina alle stelle in Toscana: doppia accisa per le emergenze

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, Il

"Benzina alle stelle in Toscana: doppia accisa per le emergenze"

Data: **25/08/2012**

Indietro

Benzina alle stelle in Toscana: doppia accisa per le emergenze

I cittadini Toscani pagano la benzina più cara rispetto agli altri italiani: ciò si deve alla doppia accisa che grava sul prezzo finale (quella applicata per far fronte ai costi dell'alluvione in Lunigiana e quella per i costi del terremoto in Emilia). Il presidente della regione Enrico Rossi scrive a Monti

Venerdì 24 Agosto 2012 - Attualità -

Il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, non demorde e si rivolge nuovamente, tramite una lettera, al Presidente del Consiglio Mario Monti per "mettere fine all'ingiustizia della doppia accisa che grava sui consumatori toscani: quella che la Regione è stata costretta a introdurre per far fronte al costo dei lavori in Lunigiana e all'Isola d'Elba e quella decisa dal governo in seguito al terremoto dell'Emilia Romagna".

A seguire pubblichiamo integralmente il testo della lettera:

"Egregio Presidente,

torno nuovamente a proporre alla Sua attenzione un problema che da tempo ho segnalato a Lei e in altre autorevoli sedi e che ha a che vedere con il rispetto di un principio generale di giustizia e di solidarietà.

Autorevoli osservatori denunciano oggi sulla stampa un rincaro del prezzo della benzina, che resta il più alto tra i paesi europei, e indicano proprio nella Toscana la Regione che detiene il record non invidiabile del costo più elevato del carburante.

Come certamente ricorda nell'autunno 2011 la Toscana è stata colpita da due gravi eventi alluvionali, in Lunigiana e all'Isola d'Elba, per i quali è stato riconosciuto lo stato di emergenza nazionale. La Regione ha quindi introdotto per il 2012 l'accisa della benzina per 5 centesimi al litro per far fronte alle esigenze derivanti dai disastri che si sono verificati e in obbedienza alla norma che obbligava le Regioni a imporre aumenti fiscali prima di accedere alle risorse del Fondo nazionale della Protezione civile.

Contro questo provvedimento la Regione Toscana ha fatto poi ricorso alla Corte Costituzionale, ritenendo che i costi dell'evento calamitoso dovessero gravare sulla fiscalità generale e non più solo su quella della comunità colpita dall'evento. La Corte ha riconosciuto la validità delle nostre ragioni, e a questo principio si è uniformato lo stesso governo quando, in seguito al disastroso terremoto in Emilia Romagna, ha ritenuto di far ricorso ad un aumento dell'accisa sulla benzina applicandolo all'intera comunità nazionale.

Questo però ha significato per la Toscana una pesante penalizzazione, perchè le accise (regionale e nazionale) si sono sommate tra loro, caricando i cittadini di un onere maggiore rispetto a quello richiesto in altre regioni.

Nel febbraio scorso mi sono permesso di scrivereLe invocando un pronto intervento del Governo per sanare rapidamente questa situazione, riformando, in accordo con le Regioni ed Enti locali, la legge 10 del 2011 e ripristinando con la necessaria capienza il Fondo nazionale.

Di una accisa sulla benzina uguale in tutte le Regioni (senza chiedere nulla per il pregresso) ho quindi parlato al ministro per i rapporti con il Parlamento Piero Giarda, che ha giudicato ragionevole la proposta. Per i cittadini toscani questo significherebbe ridurre di 5 centesimi al litro il costo della benzina e avere ugualmente le risorse previste per gli interventi in Lunigiana e all'Elba. Ho investito del problema i capigruppo parlamentari, mentre la proposta è stata condivisa nel giugno scorso da tutte le Regioni nel corso della Conferenza delle Regioni e delle Province, la cui presidenza si è

Benzina alle stelle in Toscana: doppia accisa per le emergenze

impegnata a sottoporla al governo nella sede della Conferenza unificata.

Nonostante l'impegno però nulla è cambiato, le mie lettere non hanno avuto risposta e tutt'ora i cittadini toscani, colpiti da eventi gravissimi, sono costretti a subire una sperequazione incomprensibile e una disparità di trattamento immotivata e in contrasto con il principio di solidarietà nazionale

Le chiedo pertanto di adoperarsi per correggere rapidamente questa iniquità e che il problema venga affrontato fin dal Consiglio dei Ministri che si riunirà domani. Fiducioso che voglia prendere in seria considerazione questo appello Le invio distinti saluti".

red/pc

fonte: uff. stampa Giunta Regionale Toscana

A Roma meeting di studio per Disaster Manager

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"A Roma meeting di studio per Disaster Manager"

Data: **26/08/2012**

Indietro

A Roma meeting di studio per Disaster Manager

Cosa cambia nella Protezione civile a seguito delle recenti calamità naturali e della nuova normativa? Su questi temi l'Associazione Nazionale Disaster Manager ha organizzato a Roma un incontro di studio che di terrà il 7/8/9 settembre p.v.

Domenica 26 Agosto 2012 - Attualità -

L'Associazione Nazionale Disaster Manager ha organizzato un meeting di studio sul ruolo e l'assetto della Protezione civile, sia dal punto di vista delle nuove emergenze verificatesi negli ultimi anni, sia per riguarda gli assetti introdotti dalla nuova normativa.

Il meeting si terrà a Roma dal 7 al 9 Settembre p.v., presso il " Parco regionale dell'Appia Antica " in via Appia antica 42, Roma. Con questa iniziativa l'Associazione Nazionale Disaster Manager intende offrire, attraverso l'incontro con esperti su specifici temi, la possibilità di rimanere aggiornati di fronte alla continua evoluzione del settore, fornendo un quadro completo delle ultime novità sulle tendenze nella protezione civile a tutti i livelli. Il meeting di studio si rivolge ai Disaster Manager, ai Volontari di protezione civile, ai tecnici degli Enti Locali, ai rappresentanti delle Strutture Operative Nazionali. Il programma prevede lo svolgimento, a distribuzione alternata e ripetuta, di 10 differenti Workshop tematici per un totale di 21 sessioni. Ogni workshop frequentato comporterà il rilascio di un attestato di partecipazione. La partecipazione ai ws rilascia crediti validi per il rinnovo delle certificazioni EMIC.

red/pc

Scarica qui il programma dettagliato/locandina.pdf

Oggi ancora caldo, ma domenica «bomba d'acqua»

Il Giornale

Giornale, Il

""

Data: 24/08/2012

Indietro

Liguria Cronaca

24-08-2012

Le previsioni di Meteo.it**Oggi ancora caldo, ma domenica «bomba d'acqua»*****Di fronte all'incubo alluvioni, il Comune minimizza: «Per noi sarà solo uno scroscio»***

segue da

(...)ormai ha le ore contate. E dopo averci fatto passare le pene dell'«Inferno» con temperature soffocanti, notti insonni, svenimenti, malori e quant'altro, ecco che in nostro soccorso arriva «Beatrice», la tanto attesa burrasca di fine agosto, liberatrice e salvifica. Specialmente per la vegetazione e l'agricoltura che da giugno ormai non vedono una goccia d'acqua. «Nel fine settimana l'arrivo di Beatrice allevierà finalmente il disagio dell'afa e porterà la pioggia, ma anche localmente nubifragi con grandine», spiega Antonio Sanò, direttore del portale web www.ILMeteo.it che avverte che «sabato sera violenti temporali con grandine dalle Alpi scenderanno verso il Piemonte e la Lombardia; nella notte si formerà una squall line, letteralmente linea di tempesta, che domenica colpirà la Liguria e il resto del nordest, con nubifragi e anche grandinate» e temperature in picchiata di dieci gradi. Ma di fronte alla previsione di una nuova - dopo quella tragica del 4 novembre scorso - bomba d'acqua pronta ad abbattersi su Genova, l'assessore comunale ai lavori pubblici e alle manutenzioni, Gianni Crivello, ai microfoni di Radio 24 rassicura i cittadini. «Stiamo lavorando da mesi, sono stati fatti investimenti notevoli, 160 milioni di euro. Ne servirebbero molti altri. A Sestri, e in via Ferreggiano, ci sono interventi già programmati e altri in corso d'opera sul Bisagno. Stiamo lavorando anche sul grandetema delle manutenzioni». Chiaro però che le previsioni della bomba d'acqua allarmano i genovesi. «Voglio rassicurare i cittadini continua Crivello - , manteniamo i piedi per terra e siamo sul pezzo. Capisco che si sia creata molta preoccupazione dopo quello che è successo, specialmente negli anziani. Qualcuno rasenta anche terrorismo, noi cerchiamo con grand'realismo di stare sul pezzo». Intanto, in attesa dei temporali, il Comune con Amiu, Aster e Protezione civile hanno messo a punto un piano organizzativo. In una riunione operativa, Amiu, che si occupa della pulizia dei tombini, ha detto di disporre di due equipaggi attivi 24 ore su 24, sette giorni su sette, in grado di operare nel giro di un'ora dalla chiamata.

Sulla pulizia dei fiumi, Aster ha fatto una relazione e ha detto di poter garantire la reperibilità di notte e nei festivi con 16 operai e 4 tecnici. Il Comune ricorda ai cittadini l'attivazione del portale dei servizi di informazione e di allerta. Il servizio è gratuito e, iscrivendosi, si può essere aggiornati tramite sms ed e-mail in tempo reale su allerta e avvisi della protezione civile.

Il Comune, inoltre, sottolinea che il bollettino diffuso mercoledì dal Centro Meteo di Protezione Civile della Regione Liguria afferma che «la perturbazione prevista porterà allo sviluppo di locali fenomeni temporaleschi, deboli e moderati, e all'aumento del moto ondoso fino a molto mosso, localmente agitato al largo. Questo significa spiega il Comune che il Centro non prevede per sabato alcun livello di allerta e neppure avviso di attenzione, rispetto al rischio di piogge alluvionali. Fino a oggi aggiungerne non sarà possibile avere notizie certe perché i modelli di previsione meteo non sono scientificamente attendibili se non tre giorni prima dell'evento».

Giulia Guerri

Temporali, l'unica vera «bomba» scoppia su Sanò

Il Giornale

Giornale, Il

""

Data: 25/08/2012

Indietro

Liguria Cronaca

25-08-2012

LA GUERRA DELLE PREVISIONI, ARPAL E 3BMETEO RIDIMENSIONANO LE PIOGGE

Temporali, l'unica vera «bomba» scoppia su Sanò

L'ad di Meteo.it: «Stupiti che ci si scagli contro il meteorologo, anziché attivare misure preventive»

segue da

(...) è la cosiddetta «bomba d'acqua» che IlMeteo.it, il portale diventato famoso per aver dato un nome agli anticicloni che ci hanno fatto patire le pene dell'inferno con il caldo, giovedì pomeriggio ha previsto per domenica mattina su Genova. Una perturbazione piuttosto violenta con precipitazioni anche di 50 litri di pioggia per metro quadro in dieci minuti. Ma subito, a sconfessare il collega, ci pensa un altro sito, 3bmeteo.com che ridimensiona notevolmente la portata della perturbazione.

«Roveschi e temporali di moderata intensità tra sabato notte e le prime ore di domenica anche tra Genova e La Spezia». E quindi, «dalla sfuriata di fine agosto la Liguria sarà solo sfiorata, nulla di preoccupante. Non sembrano esserci i presupposti per fenomeni violenti e alluvionali sulla Regione». Quindi, niente bomba d'acqua? La Regione con l'assessore alla protezione civile Renata Briano, sta con 3bmeteo.com, anche perché i previsori dell'Arpal parlano di temporali moderati tra sabato e domenica notte, «solo localmente anche forti e comunque brevi, non paragonabili agli episodi alluvionali dello scorso anno» che portarono via la vita a sei persone a Genova e undici in Val di Vara e nello spezzino. «Le previsioni meteo-spiega l'assessore Briano - si devono sempre aggiornare ed è possibile stabilire entità e localizzazioni alcune volte solo poche ore prima della loro comparsa e non sempre in modo preciso. Seguiremo pertanto gli aggiornamenti e comunicheremo prontamente tutte le modifiche che interverranno. In Liguria spetta alla protezione civile regionale che opera sulla base del centro funzionale di Arpal, il compito di diramare bollettini». Finito qui? Neanche per idea. Perché Antonio Sanò, ad de ilMeteo.it conferma la sua previsione. «In relazione ai comunicati di martedì, onde non generare paure o panico, ma solo al fine di sensibilizzare il pubblico e le amministrazioni alla prevenzione, sulla base delle elaborazioni di oggi (ieri, ndr) del centro europeo di Reading / Ecmwf) possiamo confermare il rischio di precipitazioni intense, anche localizzate e di breve durata (non abbiamo mai parlato di alluvioni) sulla Liguria nella notte tra le 2 e le 5 di domenica con apporti di 10-40 mm». E sulla polemica continua: «Siamo stupiti che quando si emette una previsione di maltempo ci si scagli contro il meteorologo anziché attivare le misure preventive che sono necessarie alla luce, tra l'altro, di un'estate così calda e lunga». Ed è proprio sull'informazione e sulla mancanza di comunicazione nei giorni della canicola agostana che il Limet punta il dito contro il Comune di Genova e il suo ufficio di Protezione civile. «Nessun avviso, nessuna raccomandazione e mentre sabato e domenica si registravano temperature al di sopra della media di quasi 10 gradi, nella homepage del Comune di Genova non v'era traccia di comunicazione alcuna e l'ufficio di Protezione civile restava chiuso evidentemente per non pagare straordinari in tempi di spending review». In attesa che il cielo metta fine alla guerra tra i meteorologi, c'è un'unica certezza. Beatrice arriverà e porterà pioggia. Se per Genova avrà le sembianze salvifiche della donna dantesca o i tratti infernali del nubifragio, lo capiremo tra poco.

Giulia Guerri ALLAGAMENTI a

Che eroi i bagnini a quattro zampe Così hanno salvato 200 persone

Il Giornale

Giornale, Il

""

Data: 25/08/2012

Indietro

Cronache

25-08-2012

I «BAU-WATCHER» La scuola nata venti anni fa sul lago d Iseo**Che eroi i bagnini a quattro zampe Così hanno salvato 200 persone*****Ci sono centri d addestramento in tutta Italia ma servono cani con il «fisico» da spiaggia: ventre a botte e pelo idrorepellente*****Simonetta Caminiti**

Il pelo «idrorepellente», il «ventre a botte», una forza fisica di molto superiore a quella di un uomo. A presentarli così, fanno quasi immaginare creature di un altro mondo. Gli eroi della spiaggia, anche quest anno,hanno invece le facce, gli occhioni (e le zampe) che molti incontrano tutti i giorni a casa. «Bau-watchers», sono chiamati: i cani della Scuola Italiana Cani di Salvataggio.

Più di duecento vite portate in salvo,trenta solo nell ultimo mese e mezzo. Centocinquanta unità cinofile e dodici centri d addestramento distribuiti in tutta Italia: un attività di volontariato di protezione civile nata più di vent anni fa sul lago di Iseo «per trasformare le attitudini naturali di alcune razze - come spiega il presidente della scuola, Roberto Gasbarri - in qualcosa di utile». Un iniziativa di Ferruccio Pilenga, bergamasco, che fece del suo Terranova un eccellente cane-bagnino, fondando la scuola nel 1989.

Terranova, Labrador, Golden Retriever: razze che in Europa gareggiavano in acqua soprattutto per il loro talento nel «riporto»: il recupero repentino e atletico di un oggetto nelle acque del mare. «Il Labrador e il Terranova in particolare dice Gasbarri sono razze provenienti dal Canada. I marinai le impiegavano per recuperare il pesce nelle reti o gli uccelli cacciati durante il tragitto. Un Labrador in viaggio nel portabagagli della macchina, in effetti, sente l odore del mare e piagnucola: non vede l ora di tuffarsi».Insomma, cani che per metà appartengono all acqua. La loro anatomia è già una patente, temprata da due anni di addestramento e dalle tipologie di intervento il cui segreto è uno solo: la complicità, la totale fiducia con chi li accompagna.

L Italia detiene la leadership mondiale nella salvaguardia delle spiagge a cura dei bagnini a quattro zampe. Sono creature «esemplari», abituate a lavorare nel baccano assolato delle spiagge, osservate come attrattive esotiche, stravaganti, eppure di una professionalità imperturbabile. E qualche volta fondamentale. Come pochi anni fa, a nord di Civitavecchia: tre bambine tra i dieci e i tredici anni erano cadute in una buca di sabbia scavata dalla corrente e, trovandosi nell acqua alta, rischiavano di annegare.

Ma un unità cinofila in pattugliamento su quella spiaggia ha sguinzagliato il suo bau-watcher, saldo e provvidenziale: alle maniglie del suo corpetto (l uniforme del cane), si sono aggrappate tutte e tre le bambine, tornando salve alla terraferma. E così pure quest estate, sette persone erano rimaste bloccate su uno scoglio a duecento metri dalla riva. La corda che le ha riportate in spiaggia, una ad una, è stata tirata da un cane-bagnino. l ennesima sponda forte e guizzante che ha riportato la vita al suo posto, senza vacillare un istante.

«Il cane e il suo conduttore - spiega Roberto Gasbarri - intraprendono in acqua una sorta di danza , conoscendo e prevedendo ciascuno i movimenti dell altro, qualunque cosa accada. E con una persona in stato di panico da salvare. La relazione è fondamentale: ecco perché l addestramento è basato sul gioco, sulla ricompensa e sempre in funzione delle specifiche caratteristiche del cane ». E i cani di salvataggio potrebbero essere quelli di tutti.

Sono volontari che chiunque può iscrivere alla scuola. Cani felici, che inconsapevolmente svolgono almeno due compiti:

Che eroi i bagnini a quattro zampe Così hanno salvato 200 persone

«la salvaguardia della vita in acqua, e un messaggio di integrazione cane nella nostra società. Sono i beniamini della spiaggia conclude Gasbarri - , riescono a mitigare la percezione dell abbandono. Rappresentano un esempio di educazione e sicurezza».

LE RAZZE

Due anni per educare i Terranova, i Labrador e i Golden Retriever **L ADDESTRATORE**

«Per loro è un gioco Si divertono a correre in spiaggia e nuotare» **LAVORO**

Un Bau-watcher della Scuola italiana cani di salvataggio. In Italia ci sono 150 unità cinofile e 12 centri per addestrare i cani al salvataggio

E dopo la «bomba d'acqua» scoppiò la guerra del meteo

Il Giornale

Giornale, Il

""

Data: 25/08/2012

Indietro

Prima

25-08-2012

TEMPESTE METEOROLOGICHE L assessore Briano: i bollettini ufficiali sono di Arpal**E dopo la «bomba d acqua» scoppiò la guerra del meteo*****La previsione del Meteo.it per domenica scatena una battaglia sull intensità della pioggia. Arpal e 3bmeteo minimizzano, Sanò conferma: «Sarà forte»*****Giulia Guerri**

La misura della confusione sulle previsioni meteo per questo week end la dà un comunicato diramato ieri dal Consiglio direttivo Limet, Associazione Ligure di Meteorologia che con ironia e una buona dose di amarezza, scrive: «Alla fine, dopo tanti anni a cercare di fare informazione corretta e dare consigli utili su come dovrebbe essere approcciata la meteorologia in funzione del cittadino, scopriamo che alla prima vera perturbazione in transito sulla nostra regione regna talmente tanto di quel caos che il povero cittadino non sa più a che santo votarsi. Fortuna però, che a Genova, l ordinanza del sindaco n. 221 del 26 luglio di quest anno ci indica la strada maestra da seguire: Si salvi chi può ».

Ora, il motivo del contendere è quello che ha fatto scoppiare una vera guerra fra meteorologi (...)

segue a pagina 3 **CAUTA**

Renata Briano, assessore regionale alla Protezione civile **CONVINTO**

Il meteorologo Antonio Sanò, amministratore delegato de ilMeteo.it

Appello ai turisti per aiutare i terremotati

Il Giornale

Giornale, Il

""

Data: **26/08/2012**

Indietro

Liguria Cronaca

26-08-2012

FONDI ALL EMILIA

Appello ai turisti per aiutare i terremotati

La solidarietà dei nostri lettori per le vittime del terremoto in Emilia non si ferma. Nemmeno durante la pausa estiva e nemmeno a distanza di due mesi dall'inizio della raccolta fondi promossa dal «Giornale» di Genova. L'ultimo bonifico è arrivato ieri da Anna Paola Castagneto che si aggiunge all'elenco dei tantissimi generosi che hanno dato il proprio contributo per aiutare una regione in ginocchio. Ribadiamo l'appello ai turisti in vacanza nelle Riviere: il conto corrente è ancora aperto, contiamo anche sul vostro aiuto.

Maltempo, pioggia anche sul nord-est dell'Italia

Il Punto a Mezzogiorno » Maltempo, pioggia anche sul nord-est dell'Italia » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

""

Data: **25/08/2012**

Indietro

Maltempo, pioggia anche sul nord-est dell'Italia

Posted By admin On 25 agosto 2012 @ 16:41 In Dall'Italia | No Comments

La permanenza di correnti umide di provenienza atlantica sulle regioni settentrionali del Paese, continuerà a generare condizioni di tempo marcatamente instabile, specie sulle zone alpine e prealpine.

Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di avverse condizioni meteorologiche che prevede dalla serata di oggi, sabato 25 agosto, precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Veneto e Friuli Venezia Giulia. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Dalla mattinata di domani, domenica 26 agosto, si prevedono, inoltre, sulla Sardegna, venti da forti a burrasca dai settori nord-occidentali, con mareggiate lungo le coste esposte.

Il Dipartimento della Protezione Civile seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2012/08/25/maltempo-pioggia-anche-sul-nord-est-dellitalia/>

Incendi boschivi, elicotteri e canadair su 44 roghi

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

"Incendi boschivi, elicotteri e canadair su 44 roghi"

Data: **26/08/2012**

Indietro

Incendi boschivi, elicotteri e canadair su 44 roghi

Posted By admin On 25 agosto 2012 @ 19:11 In Dall'Italia | No Comments

Prosegue incessantemente il grande impegno nella lotta agli incendi boschivi della flotta aerea dello Stato, chiamata oggi ad intervenire a supporto delle squadre di terra su 44 roghi distribuiti in undici diverse regioni del Paese.

Il Lazio è la regione che ha inviato il maggior numero di richieste, 12, al Centro Operativo Aereo Unificato (COAU) del Dipartimento della Protezione Civile. A seguire 7 interventi in Calabria e altrettanti in Campania, 4 ciascuno in Abruzzo e Sicilia, 3 nelle Marche, mentre Sicilia e Basilicata hanno richiesto 1 intervento su 2 roghi a testa, uno in Puglia, Emilia-Romagna e Liguria.

L'intenso lavoro svolto dai piloti dei mezzi aerei fin dalle prime luci dell'alba ha permesso di mettere sotto controllo o spegnere, finora, 18 incendi. A causa dell'alto numero di roghi, nonostante il dispiegamento di tutte le risorse disponibili e il forte impegno a cui sono stati chiamati oggi gli equipaggi dei Canadair e degli elicotteri, non è stato possibile garantire, per il momento, l'invio dei mezzi aerei su alcuni incendi. Ad ora stanno operando tredici Canadair, sei Fire-Boss e tre elicotteri, un S64 e un CH47. Il lancio di acqua e liquido ritardante ed estinguente proseguirà finché le condizioni di luce consentiranno di effettuare le operazioni in sicurezza.

È utile ricordare che la maggior parte degli incendi boschivi è causata da mano umana, a causa di comportamenti superficiali o, spesso purtroppo, dolosi e che la collaborazione dei cittadini può essere decisiva nel segnalare tempestivamente ai numeri di telefono d'emergenza 1515 o 115 anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2012/08/25/incendi-boschivi-elicotteri-e-canadair-su-44-roghi/>

Crescita, liberalizzazioni per sanità e cultura Scuola, concorso per 12mila insegnanti

Quotidiano Net Mobile - News

Quotidiano.net

""

Data: 25/08/2012

Indietro

NEWS
MULTI
MEDIA
METEO
CINEMA
SEZIONI

POLITICA

24/08/2012 19:18

Otto ore di Cdm sulla crescita Passera: "Con Grilli sempre trovate soluzioni"

Roma, 24 agosto 2012 - Dopo oltre 8 ore e mezza di riunione è finito alle 18,40 il Consiglio dei ministri. All'ordine del giorno l'aggiornamento del programma di governo sulla crescita.

PASSERA - "Con Vittorio Grilli abbiamo sempre trovato soluzioni per investimenti e spese che potevano creare crescita. In nessun modo l'obiettivo del rafforzamento dei conti e quello della crescita devono essere visti come alternativi. Sono uno presupposto dell'altro". Così il ministro dello Sviluppo, Corrado Passera, al termine della riunione. "Non c'è possibilità di crescita - aggiunge - se non ci sono conti sotto controllo. In nessun modo l'obiettivo di rafforzamento dei conti pubblici e crescita devono essere visti come alternativi, sono uno presupposto dell'altro".

TERREMOTO ED ESENZIONE FISCALE - Prorogare al 30 novembre l'esenzione fiscale per le popolazioni colpite dal terremoto in Emilia Romagna. La linea, secondo quanto si apprende, sarebbe emersa nel confronto all'interno del Governo. La proroga verrebbe attuata con un decreto del ministro dell'economia, Vittorio Grilli e si seguirebbe una procedura selettiva.

TAG Cdm Crescita Terremoto Passera Grilli Italia e Mondo [Esteri](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Salute](#) [Tecnologia](#)

Crescita, liberalizzazioni per sanità e cultura Scuola, concorso per 12mila insegnanti

visualizzazione classica

TORNA SU

Beatrice in arrivo, scatta l'allarme. "Pericolo allagamenti in centro"**Reporter.it,Il**

"Beatrice in arrivo, scatta l'allarme. "Pericolo allagamenti in centro"

Data: **25/08/2012**

Indietro

Beatrice in arrivo, scatta l'allarme. "Pericolo allagamenti in centro"

Caterina Gentileschi Venerdì 24 Agosto 2012 16:15

Dopo il dramma afa arriva la paura dei temporali. Questo weekend scatta l'allarme per l'arrivo di Beatrice, che sembra porti con sè, oltre ad un po' di frescura, anche degli enormi temporali che potrebbero causare qualche problema in città.

ALLARME BOMBE D'ACQUA. Sì, perché dopo essersi posizionata nella top five delle città più calde d'Europa, adesso Firenze teme di vedersi allagata in poche ore dalle bombe d'acqua previste già a partire da domani.

DE ZORDO: TOMBINI OCCLUSI. Perché allagata? A lanciare l'allarme è la consigliera comunale di Unaltracittà Ornella de Zordo: "Basta camminare per le strade di Firenze per rendersi conto di quale sia la situazione dei tombini la cui pulizia interna è affidata a Publiacqua, (mentre la pulizia esterna compete a Quadrifoglio)". Tombini occlusi dunque, secondo la consigliera, in diverse strade del centro, in primis via dell'Oriuolo. "Un esempio è rappresentato dallo stato di 5 tombini su 5 in via dell'Oriuolo: e meno male che poche settimane fa l'azienda aveva dichiarato di aver proceduto alla pulizia delle caditoie nel centro storico!".

PROTEZIONE CIVILE: TUTTO SOTTO CONTROLLO. La Protezione civile però invita alla tranquillità e fa sapere che si è già attivata da giorni per monitorare eventuali criticità da risolvere.

LEGGI ANCHE: Beatrice mette in fuga Lucifero. E (finalmente) arrivano i temporali

Share

crescono i piromani, quest'anno sono 95 "spese di spegnimento a carico loro"

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: **26/08/2012**

Indietro

Pagina IX - Firenze

Il comandante del corpo forestale Monaco: il volo di un elicottero costa 5mila euro, di un Canadair 10mila

Crescono i piromani, quest'anno sono 95 "Spese di spegnimento a carico loro"

Nel 2011 gli autori di roghi sia colposi che dolosi denunciati furono 76

Cresce il numero dei piromani pizzicati: mentre l'anno scorso gli autori di roghi, colposi e dolosi, individuati e denunciati furono 76, solo nei primi otto mesi del 2012 il loro numero è salito a 95, di cui 86 colposi e 9 dolosi. Ed è un trend in continuo aumento, se si pensa che nel 2003 gli incendiari presi erano stati 54. La sfida ora è incastrarli. Non solo denunciarli ma ottenere che paghino i danni creati, almeno quelli per le spese di spegnimento: «E' giusto che chi appicca il fuoco paghi le spese per lo spegnimento delle fiamme», concordano l'assessore regionale all'agricoltura Salvadori e Donato Monaco, comandante regionale del Corpo forestale, i cui esperti stanno cercando le vie legali per raggiungere l'obiettivo.

Obiettivo simbolico oltre che economico, anche se il costo dello spegnimento è enorme: un'ora di volo di un elicottero costa circa 5 mila euro, cifra che raddoppia per i Canadair, mentre per rimboschire un solo ettaro bruciato la spesa, in media, sale a 13 mila euro. Finora gli elicotteri toscani hanno fatto quasi 1.000 ore di volo e i Canadair a disposizione della Regione gestiti dal centro volo della Protezione civile sono stati interpellati 31 volte dall'inizio del 2012, 20 solo tra luglio e agosto. Si potrebbe dire che - senza contare straordinari, personale, volontari ed extra - solo la Regione per ora ha speso oltre 2,5 milioni per l'emergenza incendi. Terribile del resto il bilancio delle aree colpite finora: 2.550 ettari, quanto 1.700 campi da calcio. Secondo i vigili del fuoco è l'anno peggiore: gli interventi rispetto al 2011 sono triplicati.

Aumentata anche la superficie boscata media per incendio: 2,26 ettari (media 2007-2011 pari a 1,44 ettari). Il territorio della provincia di Lucca è il più colpito per numero di incendi (44 ad oggi), seguito da Pisa (40), Arezzo (38), Firenze (33), Pistoia (22) e Grosseto (20). E il peggio non è passato: per Saverio Tozzi, rappresentante dei circa 4 mila volontari (13 associazioni, 130 sedi in tutta la Toscana) che si occupano di contrastare gli incendi nei boschi è essenziale «non abbassare la guardia». (e.f.)

Nubifragio a Verbania, ferite due turiste Temporali e allagamenti nel centro-nord

- Repubblica.it

Repubblica.it

"Nubifragio a Verbania, ferite due turiste Temporali e allagamenti nel centro-nord"

Data: 26/08/2012

Indietro

MALTEMPO

Nubifragio a Verbania, ferite due turiste

Temporali e allagamenti nel centro-nord

La pioggia e il forte vento hanno scoperchiato tetti e abbattuto muretti. Le due donne hanno subito fratture a braccio e vertebre. La perturbazione ora si sposta verso est e sud

Fulmini su Genova

IL MALTEMPO a lungo annunciato è arrivato infine ieri sera sull'Italia, investendo innanzitutto Piemonte, Lombardia e Liguria, colpita ieri da una tromba d'aria. Due turiste ospiti di un campeggio di Verbania sono rimaste ferite in seguito al nubifragio che si è abbattuto sulla provincia del Verbano e sul lago Maggiore, causando danni ingenti per tetti scoperchiati, muretti abbattuti e allagamenti. Rovesci che stanno interessando da ieri non solo il nord. Apprensione anche per i 24 canoisti travolti stamattina dal maestrale nel mare di Porto Alabe sulla costa occidentale della Sardegna. Le operazioni di soccorso, scattate immediatamente, hanno permesso alle motovedette della Guardia Costiera di Bosa di recuperare 23 degli sfortunati partecipanti alla regata che era partita di primo mattino proprio da Bosa. All'appello ne mancavano altri 3, che erano caduti in mare, ma sono stati salvati dalla guardia costiera.

FOTO: TEMPESTA DI FULMINI SU GENOVA

Piemonte. In poche decine di minuti sulla zona tra Verbania e Novara è caduta una grande quantità d'acqua, accompagnata da forti raffiche di vento e grandine. Molti alberi sono stati abbattuti, sono crollati alcuni muretti e sono volate via tegole dai tetti. Il forte vento ha anche divelto cartelli stradali e fatto volare tutti i tavolini dei bar situati sul lungolago, dove la pioggia ha allagato le strade e alcuni locali. A Baveno una gru situata in una cava di marmo è crollata sulla strada. Il paese di Ghiffa, lungo la strada litoranea che porta in Svizzera, è rimasto isolato. In un'ora su Verbania sono caduti 65.8 millimetri di pioggia, 93.2 in tre ore, il vento è arrivato ad un'intensità di 30 metri al secondo, 108 km all'ora. Le misurazioni della stazione meteo dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) fotografano l'intensità del nubifragio che ieri sera ha flagellato il più importante centro piemontese sul lago Maggiore. L'altezza dell'acqua nelle strade di Verbania ha raggiunto i 20 centimetri, sono crollati alberi, ci sono stati black-out elettrici. Molte le auto danneggiate da rami, alberi, cartelli divelti e tetti scoperchiati. La Regione, intanto, si prepara a chiedere lo stato di calamità.

Devastati i giardini di Villa Taranto, uno scrigno di specie botaniche rare e di alberi secolari noto in tutto il mondo. "E' un disastro - dice al telefono una dipendente dell'Ente Giardini Botanici - viene da piangere a guardare la distruzione che in un'ora la tromba d'aria ha seminato. Oltre 250 piante sono state sradicate, le altre, praticamente tutte, sono danneggiate e temiamo che debbano essere abbattute. Forse - sospira - ci vorranno anni prima che Villa Taranto possa essere riaperta al pubblico". Danni anche in altri Comuni del Lago Maggiore e dell'entroterra a cavallo tra le Province del Vco e di Novara. Colpite dal maltempo anche la Valtellina e la Valchiavenna che ieri sera sono state investite da una forte perturbazione di carattere temporalesco. Insieme alla pioggia è arrivato anche il fresco, temperature crollate di oltre 10 gradi.

Liguria. Anche Imperia e Sanremo, sono state colpite da un violento temporale che ha portato black out elettrici e incendi provocati da fulmini. Molti gli interventi di Vigili del fuoco a Ventimiglia, Sanremo e Imperia per persone bloccate in ascensore e fiamme dovute a fulmini caduti su alberi. Una tempesta elettrica ha danneggiato la centrale dell'azienda che

Nubifragio a Verbania, ferite due turiste Temporali e allagamenti nel centro-nord

eroga l'energia elettrica a Sanremo. Disagi anche per le linee telefoniche.

Lombardia. Il maltempo ha causato danni anche in provincia di Varese. All'ospedale di Circolo, intorno alle 22, ha ceduto un giunto del pluviale. L'acqua quindi è entrata all'interno dell'edificio allagando un corridoio della cardiologia, la zona di emodinamica, una delle sale di cardiologia interventistica e due sale operatorie dedicate alle urgenze e alla traumatologia. Immediatamente è intervenuto il personale. Sono state attrezzate due sale operatorie attigue, di cui comunque non c'è stato bisogno. La tubatura è stata riparata, e le zone allagate sono state asciugate e sanificate. I macchinari non hanno subito danni e quindi domani tutte le sale operatorie e la zona di emodinamica riprenderanno l'attività. Dovrà invece essere reimpostata la Tac dell'ospedale di Luino (Varese), a causa dei continui sbalzi di tensione che si sono verificati ieri durante il temporale, che ha anche parzialmente allagato i sotterranei.

Toscana. Disagi alla circolazione sul tratto Firenze-Siena per la caduta di un albero che ha bloccato l'intera carreggiata all'altezza di San Casciano. L'inconveniente si è verificato intorno alle 10.45. L'albero è stato rimosso e il traffico ha ripreso a circolare normalmente. A causare la caduta dell'albero, un violento temporale che da stamani si è abbattuto sulla zona. In generale, c'è qualche disagio un po' su tutte le strade della provincia di Firenze dove la pioggia di stamani ha provocato piccoli smottamenti, qualche limitato allagamento, cadute di rami e foglie sulle carreggiate. Allagamenti sull'Autostrada del Sole, tra i caselli di Valdarno ed Arezzo, a causa della pioggia di stamani. Nel tratto interessato dal temporale si sono formate code fino a 4 km, calate poi dopo mezzogiorno ad un chilometro. Disagi anche su altre strade della regione. A causa della pioggia c'è stato anche un piccolo incidente sulla Firenze-Pisa-Livorno dove un'auto ha sbandato per il fondo allagato presso San Miniato (Pisa).

Marche. Forte ondata di maltempo anche su Pesaro e provincia. Pioggia, rami e piante finiti sulla strada e sottopassi allagati anche a Pesaro città, mentre nella zona di Urbino è caduta un fitta grandinata. Non ci sono problemi di viabilità e la pioggia si sta attenuando. La situazione è invece invariata nel resto delle Marche, anche il cielo su Ancona si sta rannuvolando.

Umbria. Pioggia intensa anche sul tratto umbro dell'Autosole tra Fabbro e Orvieto, al confine con la Toscana, dove il traffico risulta al momento molto rallentato in entrambe le direzioni di marcia. La polizia stradale non segnala comunque problemi per gli automobilisti. Un forte temporale si sta abbattendo sul centro e sul resto del comune di Perugia. La pioggia è accompagnata da tuoni e raffiche di vento. Il cielo sul capoluogo umbro si è improvvisamente chiuso e la temperatura abbassata.

Lazio. Comincia a piovere anche nella parte settentrionale del Lazio. Sul viterbese si sono abbattuti da poco forti temporali. Una tromba d'aria ha colpito poi questa mattina il litorale romano, causando diversi danni ad imbarcazioni e capannoni ma senza coinvolgere persone. La zona maggiormente colpita è stata quella di Fiumicino, dove una trentina di barche (tra i 5 e i 7 metri) di un rimessaggio nautico sono state letteralmente fatte volare via, come confermano fonti della Capitaneria presenti sul posto. Nessun danno è stato riscontrato invece negli stabilimenti e nei chioschi di Ostia, dove comunque molti bagnanti per la paura hanno lasciato la spiaggia.

PIOGGE E TEMPORALI IN LIGURIA

LE PREVISIONI METEO

Oggi pomeriggio i temporali dovrebbero spostarsi verso sud e verso est, colpendo ancora Lombardia e Triveneto con temporali di forte intensità che tenderanno ad attenuarsi a partire dal primo pomeriggio su Liguria e Lombardia. Precipitazioni anche su Emilia Romagna ma in forma più attenuata e con tendenza a localizzarsi sulla Romagna dal pomeriggio.

Scendendo verso meridione, molte nubi sono previste su Toscana e settore appenninico settentrionale con piogge o temporali, localmente intensi sulla parte settentrionale della regione ma in miglioramento graduale nel corso del pomeriggio. Forte nuvolosità in arrivo anche sulle rimanenti regioni centrali con piogge o rovesci inizialmente su Lazio, Umbria e Appennino marchigiano. In serata su queste zone il tempo dovrebbe aggiustarsi, mentre le precipitazioni continueranno ad interessare Marche ed Abruzzo.

Coldiretti: "Bene la pioggia, ma temporali sono dannosi". "La pioggia è importante per dissetare i campi resi aridi dalla siccità, ma per essere utile deve cadere in modo costante e leggero mentre i forti temporali, soprattutto se accompagnati da

Nubifragio a Verbania, ferite due turiste Temporali e allagamenti nel centro-nord

grandine, aggravano i danni". E' questo il parere della Coldiretti in riferimento all'arrivo della burrasca estiva, con il maltempo al centro e al nord Italia dopo la piu grave siccità degli ultimi 10 anni che ha provocato perdite per oltre un miliardo di euro e la richiesta della dichiarazione di stato di calamità nei territori di molte regioni. "Se le precipitazioni sono intense i terreni secchi - sottolinea Coldiretti - non riescono ad assorbire l'acqua che cade violentemente e tende ad allontanarsi per scorrimento con il pericolo di frane e smottamenti mentre la grandine provoca danni irreparabili alle colture in campo come le uve pronte per la vendemmia".

Controesodo e traffico. Intanto prosegue il controesodo su strade e autostrade italiane nell'ultimo weekend di agosto. I grandi rientri in città, cominciati già dalle prime ore di questa mattina, si intensificheranno a partire dal tardo pomeriggio e continueranno nella mattinata di domani. Mentre ieri i flussi di traffico si sono concentrati in direzione nord, oggi la circolazione è sostenuta anche in direzione sud, per gli spostamenti dei vacanzieri di fine agosto.

Al momento la sala operativa nazionale dell'Anas segnala circolazione intensa in Calabria sulle strade statali che collegano le principali località turistiche della regione. Traffico intenso in Puglia in direzione di Brindisi. Previsto, nel tardo pomeriggio, un aumento dei volumi di traffico ai trafori del Frejus e del Monte Bianco, in Lombardia, in Toscana e in Emilia Romagna, e sulla statale 16 "Adriatica".

Il bollino rosso di oggi viene confermato anche sull'autostrada A3 Salerno Reggio Calabria dalla circolazione molto intensa in direzione nord. Molti vacanzieri che rientrano dalle località turistiche della Calabria, Basilicata e Campania hanno scelto di viaggiare anche nelle ore notturne. Dal pomeriggio di ieri gli incendi boschivi in Calabria hanno creato ripercussioni sulla normale circolazione. Sono proseguite, anche durante la notte, le attività di spegnimento dei numerosi focolai appiccati all'altezza di Cosenza, nei pressi del km 261 dell'autostrada A3, sulle colline limitrofe al capoluogo di provincia dove è stato necessario l'intervento dei canadair e degli elicotteri dei Vigili del Fuoco e della Protezione civile "Play". Accodamenti sulla A3 all'altezza dei cantieri inamovibili per i lavori di ammodernamento. A segnalarli è la Polizia stradale. La fila di automobili in direzione nord si registra, in particolare, nel tratto compreso tra gli svincoli di Morano e Frascineto, in provincia di Cosenza. Su tutta l'A3 il traffico è intenso.

(26 agosto 2012)

Tromba d'aria a Fiumicino e Ostia. Paura in Sardegna

Nubifragio a Verbania, ferite due turiste Temporali e allagamenti nel centro-nord - Repubblica.it

Repubblica.it

""

Data: 26/08/2012

Indietro

MALTEMPO

Nubifragio a Verbania, ferite due turiste

Temporali e allagamenti nel centro-nord

La pioggia e il forte vento hanno scoperchiato tetti e abbattuto muretti. Le due donne hanno subito fratture a braccio e vertebre. La perturbazione ora si sposta verso est e sud

Fulmini su Genova

IL MALTEMPO a lungo annunciato è arrivato infine ieri sera sull'Italia, investendo innanzitutto Piemonte, Lombardia e Liguria, colpita ieri da una tromba d'aria. Due turiste ospiti di un campeggio di Verbania sono rimaste ferite in seguito al nubifragio che si è abbattuto sulla provincia del Verbano e sul lago Maggiore, causando danni ingenti per tetti scoperchiati, muretti abbattuti e allagamenti. Rovesci che stanno interessando da ieri non solo il nord. Apprensione anche per i 24 canoisti travolti stamattina dal maestrale nel mare di Porto Alabe sulla costa occidentale della Sardegna. Le operazioni di soccorso, scattate immediatamente, hanno permesso alle motovedette della Guardia Costiera di Bosa di recuperare 23 degli sfortunati partecipanti alla regata che era partita di primo mattino proprio da Bosa. All'appello ne mancavano altri 3, che erano caduti in mare, ma sono stati salvati dalla guardia costiera.

FOTO: TEMPESTA DI FULMINI SU GENOVA

Piemonte. In poche decine di minuti sulla zona tra Verbania e Novara è caduta una grande quantità d'acqua, accompagnata da forti raffiche di vento e grandine. Molti alberi sono stati abbattuti, sono crollati alcuni muretti e sono volate via tegole dai tetti. Il forte vento ha anche divelto cartelli stradali e fatto volare tutti i tavolini dei bar situati sul lungolago, dove la pioggia ha allagato le strade e alcuni locali. A Baveno una gru situata in una cava di marmo è crollata sulla strada. Il paese di Ghiffa, lungo la strada litoranea che porta in Svizzera, è rimasto isolato. In un'ora su Verbania sono caduti 65.8 millimetri di pioggia, 93.2 in tre ore, il vento è arrivato ad un'intensità di 30 metri al secondo, 108 km all'ora. Le misurazioni della stazione meteo dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) fotografano l'intensità del nubifragio che ieri sera ha flagellato il più importante centro piemontese sul lago Maggiore. L'altezza dell'acqua nelle strade di Verbania ha raggiunto i 20 centimetri, sono crollati alberi, ci sono stati black-out elettrici. Molte le auto danneggiate da rami, alberi, cartelli divelti e tetti scoperchiati. La Regione, intanto, si prepara a chiedere lo stato di calamità.

Devastati i giardini di Villa Taranto, uno scrigno di specie botaniche rare e di alberi secolari noto in tutto il mondo. "E' un disastro - dice al telefono una dipendente dell'Ente Giardini Botanici - viene da piangere a guardare la distruzione che in un'ora la tromba d'aria ha seminato. Oltre 250 piante sono state sradicate, le altre, praticamente tutte, sono danneggiate e temiamo che debbano essere abbattute. Forse - sospira - ci vorranno anni prima che Villa Taranto possa essere riaperta al pubblico". Danni anche in altri Comuni del Lago Maggiore e dell'entroterra a cavallo tra le Province del Vco e di Novara. Colpite dal maltempo anche la Valtellina e la Valchiavenna che ieri sera sono state investite da una forte perturbazione di carattere temporalesco. Insieme alla pioggia è arrivato anche il fresco, temperature crollate di oltre 10 gradi.

Liguria. Anche Imperia e Sanremo, sono state colpite da un violento temporale che ha portato black out elettrici e incendi provocati da fulmini. Molti gli interventi di Vigili del fuoco a Ventimiglia, Sanremo e Imperia per persone bloccate in ascensore e fiamme dovute a fulmini caduti su alberi. Una tempesta elettrica ha danneggiato la centrale dell'azienda che

Tromba d'aria a Fiumicino e Ostia. Paura in Sardegna

eroga l'energia elettrica a Sanremo. Disagi anche per le linee telefoniche.

Lombardia. Il maltempo ha causato danni anche in provincia di Varese. All'ospedale di Circolo, intorno alle 22, ha ceduto un giunto del pluviale. L'acqua quindi è entrata all'interno dell'edificio allagando un corridoio della cardiologia, la zona di emodinamica, una delle sale di cardiologia interventistica e due sale operatorie dedicate alle urgenze e alla traumatologia. Immediatamente è intervenuto il personale. Sono state attrezzate due sale operatorie attigue, di cui comunque non c'è stato bisogno. La tubatura è stata riparata, e le zone allagate sono state asciugate e sanificate. I macchinari non hanno subito danni e quindi domani tutte le sale operatorie e la zona di emodinamica riprenderanno l'attività. Dovrà invece essere reimpostata la Tac dell'ospedale di Luino (Varese), a causa dei continui sbalzi di tensione che si sono verificati ieri durante il temporale, che ha anche parzialmente allagato i sotterranei.

Toscana. Disagi alla circolazione sul tratto Firenze-Siena per la caduta di un albero che ha bloccato l'intera carreggiata all'altezza di San Casciano. L'inconveniente si è verificato intorno alle 10.45. L'albero è stato rimosso e il traffico ha ripreso a circolare normalmente. A causare la caduta dell'albero, un violento temporale che da stamani si è abbattuto sulla zona. In generale, c'è qualche disagio un po' su tutte le strade della provincia di Firenze dove la pioggia di stamani ha provocato piccoli smottamenti, qualche limitato allagamento, cadute di rami e foglie sulle carreggiate. Allagamenti sull'Autostrada del Sole, tra i caselli di Valdarno ed Arezzo, a causa della pioggia di stamani. Nel tratto interessato dal temporale si sono formate code fino a 4 km, calate poi dopo mezzogiorno ad un chilometro. Disagi anche su altre strade della regione. A causa della pioggia c'è stato anche un piccolo incidente sulla Firenze-Pisa-Livorno dove un'auto ha sbandato per il fondo allagato presso San Miniato (Pisa).

Marche. Forte ondata di maltempo anche su Pesaro e provincia. Pioggia, rami e piante finiti sulla strada e sottopassi allagati anche a Pesaro città, mentre nella zona di Urbino è caduta un fitta grandinata. Non ci sono problemi di viabilità e la pioggia si sta attenuando. La situazione è invece invariata nel resto delle Marche, anche il cielo su Ancona si sta rannuvolando.

Umbria. Pioggia intensa anche sul tratto umbro dell'Autosole tra Fabbro e Orvieto, al confine con la Toscana, dove il traffico risulta al momento molto rallentato in entrambe le direzioni di marcia. La polizia stradale non segnala comunque problemi per gli automobilisti. Un forte temporale si sta abbattendo sul centro e sul resto del comune di Perugia. La pioggia è accompagnata da tuoni e raffiche di vento. Il cielo sul capoluogo umbro si è improvvisamente chiuso e la temperatura abbassata.

Lazio. Comincia a piovere anche nella parte settentrionale del Lazio. Sul viterbese si sono abbattuti da poco forti temporali. Una tromba d'aria ha colpito poi questa mattina il litorale romano, causando diversi danni ad imbarcazioni e capannoni ma senza coinvolgere persone. La zona maggiormente colpita è stata quella di Fiumicino, dove una trentina di barche (tra i 5 e i 7 metri) di un rimessaggio nautico sono state letteralmente fatte volare via, come confermano fonti della Capitaneria presenti sul posto. Nessun danno è stato riscontrato invece negli stabilimenti e nei chioschi di Ostia, dove comunque molti bagnanti per la paura hanno lasciato la spiaggia.

PIOGGE E TEMPORALI IN LIGURIA**LE PREVISIONI METEO**

Oggi pomeriggio i temporali dovrebbero spostarsi verso sud e verso est, colpendo ancora Lombardia e Triveneto con temporali di forte intensità che tenderanno ad attenuarsi a partire dal primo pomeriggio su Liguria e Lombardia. Precipitazioni anche su Emilia Romagna ma in forma più attenuata e con tendenza a localizzarsi sulla Romagna dal pomeriggio.

Scendendo verso meridione, molte nubi sono previste su Toscana e settore appenninico settentrionale con piogge o temporali, localmente intensi sulla parte settentrionale della regione ma in miglioramento graduale nel corso del pomeriggio. Forte nuvolosità in arrivo anche sulle rimanenti regioni centrali con piogge o rovesci inizialmente su Lazio, Umbria e Appennino marchigiano. In serata su queste zone il tempo dovrebbe aggiustarsi, mentre le precipitazioni continueranno ad interessare Marche ed Abruzzo.

Coldiretti: "Bene la pioggia, ma temporali sono dannosi". "La pioggia è importante per dissetare i campi resi aridi dalla siccità, ma per essere utile deve cadere in modo costante e leggero mentre i forti temporali, soprattutto se accompagnati da

Tromba d'aria a Fiumicino e Ostia. Paura in Sardegna

grandine, aggravano i danni". E' questo il parere della Coldiretti in riferimento all'arrivo della burrasca estiva, con il maltempo al centro e al nord Italia dopo la piu grave siccità degli ultimi 10 anni che ha provocato perdite per oltre un miliardo di euro e la richiesta della dichiarazione di stato di calamità nei territori di molte regioni. "Se le precipitazioni sono intense i terreni secchi - sottolinea Coldiretti - non riescono ad assorbire l'acqua che cade violentemente e tende ad allontanarsi per scorrimento con il pericolo di frane e smottamenti mentre la grandine provoca danni irreparabili alle colture in campo come le uve pronte per la vendemmia".

Controesodo e traffico. Intanto prosegue il controesodo su strade e autostrade italiane nell'ultimo weekend di agosto. I grandi rientri in città, cominciati già dalle prime ore di questa mattina, si intensificheranno a partire dal tardo pomeriggio e continueranno nella mattinata di domani. Mentre ieri i flussi di traffico si sono concentrati in direzione nord, oggi la circolazione è sostenuta anche in direzione sud, per gli spostamenti dei vacanzieri di fine agosto.

Al momento la sala operativa nazionale dell'Anas segnala circolazione intensa in Calabria sulle strade statali che collegano le principali località turistiche della regione. Traffico intenso in Puglia in direzione di Brindisi. Previsto, nel tardo pomeriggio, un aumento dei volumi di traffico ai trafori del Frejus e del Monte Bianco, in Lombardia, in Toscana e in Emilia Romagna, e sulla statale 16 "Adriatica".

Il bollino rosso di oggi viene confermato anche sull'autostrada A3 Salerno Reggio Calabria dalla circolazione molto intensa in direzione nord. Molti vacanzieri che rientrano dalle località turistiche della Calabria, Basilicata e Campania hanno scelto di viaggiare anche nelle ore notturne. Dal pomeriggio di ieri gli incendi boschivi in Calabria hanno creato ripercussioni sulla normale circolazione. Sono proseguite, anche durante la notte, le attività di spegnimento dei numerosi focolai appiccati all'altezza di Cosenza, nei pressi del km 261 dell'autostrada A3, sulle colline limitrofe al capoluogo di provincia dove è stato necessario l'intervento dei canadair e degli elicotteri dei Vigili del Fuoco e della Protezione civile Play". Accodamenti sulla A3 all'altezza dei cantieri inamovibili per i lavori di ammodernamento. A segnalarli è la Polizia stradale. La fila di automobili in direzione nord si registra, in particolare, nel tratto compreso tra gli svincoli di Morano e Frascineto, in provincia di Cosenza. Su tutta l'A3 il traffico è intenso.

(26 agosto 2012)

Maltempo, muore un 30enne a Padova nubifragio a Verbania, ferite due turiste

- Repubblica.it

Repubblica.it

"Maltempo, muore un 30enne a Padova nubifragio a Verbania, ferite due turiste"

Data: 27/08/2012

Indietro

METEOROLOGIA

Maltempo, muore un 30enne a Padova
nubifragio a Verbania, ferite due turiste

La pioggia e il forte vento hanno scoperchiato tetti e abbattuto muretti. Le due donne hanno subito fratture a braccio e vertebre. La perturbazione ora si sposta verso est e sud

Fulmini su Genova

IL MALTEMPO a lungo annunciato è arrivato infine ieri sera sull'Italia, investendo innanzitutto Piemonte, Lombardia e Liguria, colpita ieri da una tromba d'aria. A Padova la caduta di un albero ha ucciso un uomo di 30 anni, Romeo Magdici, e ferito sua moglie e il figlio di 7 anni. L'albero si è spezzato a causa del vento ed è caduto sull'auto della famiglia di nazionalità romena, che risiedeva da qualche tempo nella città euganea. I tre, a bordo di una Renault "Laguna", viaggiavano su una strada del quartiere Arcella.

Due turiste ospiti di un campeggio di Verbania sono invece rimaste ferite in seguito al nubifragio che si è abbattuto sulla provincia del Verbano e sul lago Maggiore, causando danni ingenti per tetti scoperchiati, muretti abbattuti e allagamenti. Rovesci che stanno interessando da ieri non solo il nord. Apprensione anche per i 24 canoisti travolti stamattina dal maestrale nel mare di Porto Alabe sulla costa occidentale della Sardegna. Le operazioni di soccorso, scattate immediatamente, hanno permesso alle motovedette della Guardia Costiera di Bosa di recuperare 23 degli sfortunati partecipanti alla regata che era partita di primo mattino proprio da Bosa. All'appello ne mancavano altri 3, che erano caduti in mare, ma sono stati salvati dalla guardia costiera.

FOTO: TEMPESTA DI FULMINI SU GENOVA

Piemonte. In poche decine di minuti sulla zona tra Verbania e Novara è caduta una grande quantità d'acqua, accompagnata da forti raffiche di vento e grandine. Molti alberi sono stati abbattuti, sono crollati alcuni muretti e sono volate vie tegole dai tetti. Il forte vento ha anche divelto cartelli stradali e fatto volare tutti i tavolini dei bar situati sul lungolago, dove la pioggia ha allagato le strade e alcuni locali. A Baveno una gru situata in una cava di marmo è crollata sulla strada. Il paese di Ghiffa, lungo la strada litoranea che porta in Svizzera, è rimasto isolato. In un'ora su Verbania sono caduti 65.8 millimetri di pioggia, 93.2 in tre ore, il vento è arrivato ad un'intensità di 30 metri al secondo, 108 km all'ora. Le misurazioni della stazione meteo dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) fotografano l'intensità del nubifragio che ieri sera ha flagellato il più importante centro piemontese sul lago Maggiore. L'altezza dell'acqua nelle strade di Verbania ha raggiunto i 20 centimetri, sono crollati alberi, ci sono stati black-out elettrici. Molte le auto danneggiate da rami, alberi, cartelli divelti e tetti scoperchiati. La Regione, intanto, si prepara a chiedere lo stato di calamità.

Devastati i giardini di Villa Taranto, uno scrigno di specie botaniche rare e di alberi secolari noto in tutto il mondo. "E' un disastro - dice al telefono una dipendente dell'Ente Giardini Botanici - viene da piangere a guardare la distruzione che in un'ora la tromba d'aria ha seminato. Oltre 250 piante sono state sradicate, le altre, praticamente tutte, sono danneggiate e temiamo che debbano essere abbattute. Forse - sospira - ci vorranno anni prima che Villa Taranto possa essere riaperta al pubblico". Danni anche in altri Comuni del Lago Maggiore e dell'entroterra a cavallo tra le Province del Vco e di Novara. Colpite dal maltempo anche la Valtellina e la Valchiavenna che ieri sera sono state investite da una forte perturbazione di

Maltempo, muore un 30enne a Padova nubifragio a Verbania, ferite due turiste

carattere temporalesco. Insieme alla pioggia è arrivato anche il fresco, temperature crollate di oltre 10 gradi.

Liguria. Anche Imperia e Sanremo, sono state colpite da un violento temporale che ha portato black out elettrici e incendi provocati da fulmini. Molti gli interventi di Vigili del fuoco a Ventimiglia, Sanremo e Imperia per persone bloccate in ascensore e fiamme dovute a fulmini caduti su alberi. Una tempesta elettrica ha danneggiato la centrale dell'azienda che eroga l'energia elettrica a Sanremo. Disagi anche per le linee telefoniche.

Lombardia. Il maltempo ha causato danni anche in provincia di Varese. All'ospedale di Circolo, intorno alle 22, ha ceduto un giunto del pluviale. L'acqua quindi è entrata all'interno dell'edificio allagando un corridoio della cardiologia, la zona di emodinamica, una delle sale di cardiologia interventistica e due sale operatorie dedicate alle urgenze e alla traumatologia. Immediatamente è intervenuto il personale. Sono state attrezzate due sale operatorie attigue, di cui comunque non c'è stato bisogno. La tubatura è stata riparata, e le zone allagate sono state asciugate e sanificate. I macchinari non hanno subito danni e quindi domani tutte le sale operatorie e la zona di emodinamica riprenderanno l'attività. Dovrà invece essere reimpostata la Tac dell'ospedale di Luino (Varese), a causa dei continui sbalzi di tensione che si sono verificati ieri durante il temporale, che ha anche parzialmente allagato i sotterranei.

Toscana. Disagi alla circolazione sul tratto Firenze-Siena per la caduta di un albero che ha bloccato l'intera carreggiata all'altezza di San Casciano. L'inconveniente si è verificato intorno alle 10.45. L'albero è stato rimosso e il traffico ha ripreso a circolare normalmente. A causare la caduta dell'albero, un violento temporale che da stamani si è abbattuto sulla zona. In generale, c'è qualche disagio un po' su tutte le strade della provincia di Firenze dove la pioggia di stamani ha provocato piccoli smottamenti, qualche limitato allagamento, cadute di rami e foglie sulle carreggiate. Allagamenti sull'Autostrada del Sole, tra i caselli di Valdarno ed Arezzo, a causa della pioggia di stamani. Nel tratto interessato dal temporale si sono formate code fino a 4 km, calate poi dopo mezzogiorno ad un chilometro. Disagi anche su altre strade della regione. A causa della pioggia c'è stato anche un piccolo incidente sulla Firenze-Pisa-Livorno dove un'auto ha sbandato per il fondo allagato presso San Miniato (Pisa).

Marche. Forte ondata di maltempo anche su Pesaro e provincia. Pioggia, rami e piante finiti sulla strada e sottopassi allagati anche a Pesaro città, mentre nella zona di Urbino è caduta un fitta grandinata. Non ci sono problemi di viabilità e la pioggia si sta attenuando. La situazione è invece invariata nel resto delle Marche, anche il cielo su Ancona si sta rannuvolando.

Abruzzo. Imbarcazioni "scuffiate" e "disalberate", diportisti e bagnanti in difficoltà, ombrelloni, tendoni e gazebo volati via, alberi pericolanti, danni agli stabilimenti balneari, decine di persone soccorse, ma per fortuna nessuna conseguenza più seria in Abruzzo. La perturbazione, nel giro di poche ore, ha interessato tutta la costa, da Nord a Sud, con raffiche di vento fino a 40 nodi e mare in burrasca. Le situazioni più critiche si sono registrate nel Teramano, con gli uomini della Capitaneria di Porto di Giulianova (Teramo) che hanno dovuto gestire più di 70 richieste. A largo di Silvi (Teramo), ad esempio, un catamarano con tre persone a bordo ha disalberato e a Martinsicuro (Teramo) un'imbarcazione con quattro persone a bordo si è ribaltata. Decine le barche e i gommoni in difficoltà. Nonostante in molti casi siano finiti in mare, gli equipaggi sono stati soccorsi e sono in buone condizioni di salute.

Umbria. Pioggia intensa anche sul tratto umbro dell'Autosole tra Fabbro e Orvieto, al confine con la Toscana, dove il traffico risulta al momento molto rallentato in entrambe le direzioni di marcia. La polizia stradale non segnala comunque problemi per gli automobilisti. Un forte temporale si sta abbattendo sul centro e sul resto del comune di Perugia. La pioggia è accompagnata da tuoni e raffiche di vento. Il cielo sul capoluogo umbro si è improvvisamente chiuso e la temperatura abbassata.

Lazio. Comincia a piovere anche nella parte settentrionale del Lazio. Sul viterbese si sono abbattuti da poco forti temporali. Una tromba d'aria ha colpito poi questa mattina il litorale romano, causando diversi danni ad imbarcazioni e capannoni ma senza coinvolgere persone. La zona maggiormente colpita è stata quella di Fiumicino, dove una trentina di barche (tra i 5 e i 7 metri) di un rimessaggio nautico sono state letteralmente fatte volare via, come confermano fonti della Capitaneria presenti sul posto. Nessun danno è stato riscontrato invece negli stabilimenti e nei chioschi di Ostia, dove comunque molti bagnanti per la paura hanno lasciato la spiaggia.

PIOGGE E TEMPORALI IN LIGURIA

Maltempo, muore un 30enne a Padova nubifragio a Verbania, ferite due turiste

LE PREVISIONI METEO

Oggi pomeriggio i temporali dovrebbero spostarsi verso sud e verso est. colpendo ancora Lombardia e Triveneto con temporali di forte intensità che tenderanno ad attenuarsi a partire dal primo pomeriggio su Liguria e Lombardia. Precipitazioni anche su Emilia Romagna ma in forma più attenuata e con tendenza a localizzarsi sulla Romagna dal pomeriggio.

Scendendo verso meridione, molte nubi sono previste su Toscana e settore appenninico settentrionale con piogge o temporali, localmente intensi sulla parte settentrionale della regione ma in miglioramento graduale nel corso del pomeriggio. Forte nuvolosità in arrivo anche sulle rimanenti regioni centrali con piogge o rovesci inizialmente su Lazio, Umbria e Appennino marchigiano. In serata su queste zone il tempo dovrebbe aggiustarsi, mentre le precipitazioni continueranno ad interessare Marche ed Abruzzo.

Coldiretti: "Bene la pioggia, ma temporali sono dannosi". "La pioggia è importante per dissetare i campi resi aridi dalla siccità, ma per essere utile deve cadere in modo costante e leggero mentre i forti temporali, soprattutto se accompagnati da grandine, aggravano i danni". E' questo il parere della Coldiretti in riferimento all'arrivo della burrasca estiva, con il maltempo al centro e al nord Italia dopo la più grave siccità degli ultimi 10 anni che ha provocato perdite per oltre un miliardo di euro e la richiesta della dichiarazione di stato di calamità nei territori di molte regioni. "Se le precipitazioni sono intense i terreni secchi - sottolinea Coldiretti - non riescono ad assorbire l'acqua che cade violentemente e tende ad allontanarsi per scorrimento con il pericolo di frane e smottamenti mentre la grandine provoca danni irreparabili alle colture in campo come le uve pronte per la vendemmia".

Controesodo e traffico. Intanto prosegue il controesodo su strade e autostrade italiane nell'ultimo weekend di agosto. I grandi rientri in città, cominciati già dalle prime ore di questa mattina, si intensificheranno a partire dal tardo pomeriggio e continueranno nella mattinata di domani. Mentre ieri i flussi di traffico si sono concentrati in direzione nord, oggi la circolazione è sostenuta anche in direzione sud, per gli spostamenti dei vacanzieri di fine agosto.

Al momento la sala operativa nazionale dell'Anas segnala circolazione intensa in Calabria sulle strade statali che collegano le principali località turistiche della regione. Traffico intenso in Puglia in direzione di Brindisi. Previsto, nel tardo pomeriggio, un aumento dei volumi di traffico ai trafori del Frejus e del Monte Bianco, in Lombardia, in Toscana e in Emilia Romagna, e sulla statale 16 "Adriatica".

Il bollino rosso di oggi viene confermato anche sull'autostrada A3 Salerno Reggio Calabria dalla circolazione molto intensa in direzione nord. Molti vacanzieri che rientrano dalle località turistiche della Calabria, Basilicata e Campania hanno scelto di viaggiare anche nelle ore notturne. Dal pomeriggio di ieri gli incendi boschivi in Calabria hanno creato ripercussioni sulla normale circolazione. Sono proseguite, anche durante la notte, le attività di spegnimento dei numerosi focolai appiccati all'altezza di Cosenza, nei pressi del km 261 dell'autostrada A3, sulle colline limitrofe al capoluogo di provincia dove è stato necessario l'intervento dei canadair e degli elicotteri dei Vigili del Fuoco e della Protezione civile Play". Accodamenti sulla A3 all'altezza dei cantieri inamovibili per i lavori di ammodernamento. A segnalarli è la Polizia stradale. La fila di automobili in direzione nord si registra, in particolare, nel tratto compreso tra gli svincoli di Morano e Frascineto, in provincia di Cosenza. Su tutta l'A3 il traffico è intenso.

(26 agosto 2012)

Maltempo

, muore un 30enne a Padova nubifragio a Verbania, ferite due turiste - Repubblica.it

Repubblica.it

"*Maltempo*"

Data: 27/08/2012

Indietro

METEOROLOGIA

Maltempo, muore un 30enne a Padova
nubifragio a Verbania, ferite due turiste

La pioggia e il forte vento hanno scoperchiato tetti e abbattuto muretti. Le due donne hanno subito fratture a braccio e vertebre. La perturbazione ora si sposta verso est e sud

Fulmini su Genova

IL MALTEMPO a lungo annunciato è arrivato infine ieri sera sull'Italia, investendo innanzitutto Piemonte, Lombardia e Liguria, colpita ieri da una tromba d'aria. A Padova la caduta di un albero ha ucciso un uomo di 30 anni, Romeo Magdici, e ferito sua moglie e il figlio di 7 anni. L'albero si è spezzato a causa del vento ed è caduto sull'auto della famiglia di nazionalità romena, che risiedeva da qualche tempo nella città euganea. I tre, a bordo di una Renault "Laguna", viaggiavano su una strada del quartiere Arcella.

Due turiste ospiti di un campeggio di Verbania sono invece rimaste ferite in seguito al nubifragio che si è abbattuto sulla provincia del Verbano e sul lago Maggiore, causando danni ingenti per tetti scoperchiati, muretti abbattuti e allagamenti. Rovesci che stanno interessando da ieri non solo il nord. Apprensione anche per i 24 canoisti travolti stamattina dal maestrale nel mare di Porto Alabe sulla costa occidentale della Sardegna. Le operazioni di soccorso, scattate immediatamente, hanno permesso alle motovedette della Guardia Costiera di Bosa di recuperare 23 degli sfortunati partecipanti alla regata che era partita di primo mattino proprio da Bosa. All'appello ne mancavano altri 3, che erano caduti in mare, ma sono stati salvati dalla guardia costiera.

FOTO: TEMPESTA DI FULMINI SU GENOVA

Piemonte. In poche decine di minuti sulla zona tra Verbania e Novara è caduta una grande quantità d'acqua, accompagnata da forti raffiche di vento e grandine. Molti alberi sono stati abbattuti, sono crollati alcuni muretti e sono volate via tegole dai tetti. Il forte vento ha anche divelto cartelli stradali e fatto volare tutti i tavolini dei bar situati sul lungolago, dove la pioggia ha allagato le strade e alcuni locali. A Baveno una gru situata in una cava di marmo è crollata sulla strada. Il paese di Ghiffa, lungo la strada litoranea che porta in Svizzera, è rimasto isolato. In un'ora su Verbania sono caduti 65.8 millimetri di pioggia, 93.2 in tre ore, il vento è arrivato ad un'intensità di 30 metri al secondo, 108 km all'ora. Le misurazioni della stazione meteo dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) fotografano l'intensità del nubifragio che ieri sera ha flagellato il più importante centro piemontese sul lago Maggiore. L'altezza dell'acqua nelle strade di Verbania ha raggiunto i 20 centimetri, sono crollati alberi, ci sono stati black-out elettrici. Molte le auto danneggiate da rami, alberi, cartelli divelti e tetti scoperchiati. La Regione, intanto, si prepara a chiedere lo stato di calamità.

Devastati i giardini di Villa Taranto, uno scrigno di specie botaniche rare e di alberi secolari noto in tutto il mondo. "E' un disastro - dice al telefono una dipendente dell'Ente Giardini Botanici - viene da piangere a guardare la distruzione che in un'ora la tromba d'aria ha seminato. Oltre 250 piante sono state sradicate, le altre, praticamente tutte, sono danneggiate e temiamo che debbano essere abbattute. Forse - sospira - ci vorranno anni prima che Villa Taranto possa essere riaperta al pubblico". Danni anche in altri Comuni del Lago Maggiore e dell'entroterra a cavallo tra le Province del Vco e di Novara. Colpite dal maltempo anche la Valtellina e la Valchiavenna che ieri sera sono state investite da una forte perturbazione di

Maltempo

carattere temporalesco. Insieme alla pioggia è arrivato anche il fresco, temperature crollate di oltre 10 gradi.

Liguria. Anche Imperia e Sanremo, sono state colpite da un violento temporale che ha portato black out elettrici e incendi provocati da fulmini. Molti gli interventi di Vigili del fuoco a Ventimiglia, Sanremo e Imperia per persone bloccate in ascensore e fiamme dovute a fulmini caduti su alberi. Una tempesta elettrica ha danneggiato la centrale dell'azienda che eroga l'energia elettrica a Sanremo. Disagi anche per le linee telefoniche.

Lombardia. Il maltempo ha causato danni anche in provincia di Varese. All'ospedale di Circolo, intorno alle 22, ha ceduto un giunto del pluviale. L'acqua quindi è entrata all'interno dell'edificio allagando un corridoio della cardiologia, la zona di emodinamica, una delle sale di cardiologia interventistica e due sale operatorie dedicate alle urgenze e alla traumatologia. Immediatamente è intervenuto il personale. Sono state attrezzate due sale operatorie attigue, di cui comunque non c'è stato bisogno. La tubatura è stata riparata, e le zone allagate sono state asciugate e sanificate. I macchinari non hanno subito danni e quindi domani tutte le sale operatorie e la zona di emodinamica riprenderanno l'attività. Dovrà invece essere reimpostata la Tac dell'ospedale di Luino (Varese), a causa dei continui sbalzi di tensione che si sono verificati ieri durante il temporale, che ha anche parzialmente allagato i sotterranei.

Toscana. Disagi alla circolazione sul tratto Firenze-Siena per la caduta di un albero che ha bloccato l'intera carreggiata all'altezza di San Casciano. L'inconveniente si è verificato intorno alle 10.45. L'albero è stato rimosso e il traffico ha ripreso a circolare normalmente. A causare la caduta dell'albero, un violento temporale che da stamani si è abbattuto sulla zona. In generale, c'è qualche disagio un po' su tutte le strade della provincia di Firenze dove la pioggia di stamani ha provocato piccoli smottamenti, qualche limitato allagamento, cadute di rami e foglie sulle carreggiate. Allagamenti sull'Autostrada del Sole, tra i caselli di Valdarno ed Arezzo, a causa della pioggia di stamani. Nel tratto interessato dal temporale si sono formate code fino a 4 km, calate poi dopo mezzogiorno ad un chilometro. Disagi anche su altre strade della regione. A causa della pioggia c'è stato anche un piccolo incidente sulla Firenze-Pisa-Livorno dove un'auto ha sbandato per il fondo allagato presso San Miniato (Pisa).

Marche. Forte ondata di maltempo anche su Pesaro e provincia. Pioggia, rami e piante finiti sulla strada e sottopassi allagati anche a Pesaro città, mentre nella zona di Urbino è caduta un fitta grandinata. Non ci sono problemi di viabilità e la pioggia si sta attenuando. La situazione è invece invariata nel resto delle Marche, anche il cielo su Ancona si sta rannuvolando.

Abruzzo. Imbarcazioni "scuffiate" e "disalberate", diportisti e bagnanti in difficoltà, ombrelloni, tendoni e gazebo volati via, alberi pericolanti, danni agli stabilimenti balneari, decine di persone soccorse, ma per fortuna nessuna conseguenza più seria in Abruzzo. La perturbazione, nel giro di poche ore, ha interessato tutta la costa, da Nord a Sud, con raffiche di vento fino a 40 nodi e mare in burrasca. Le situazioni più critiche si sono registrate nel Teramano, con gli uomini della Capitaneria di Porto di Giulianova (Teramo) che hanno dovuto gestire più di 70 richieste. A largo di Silvi (Teramo), ad esempio, un catamarano con tre persone a bordo ha disalberato e a Martinsicuro (Teramo) un'imbarcazione con quattro persone a bordo si è ribaltata. Decine le barche e i gommoni in difficoltà. Nonostante in molti casi siano finiti in mare, gli equipaggi sono stati soccorsi e sono in buone condizioni di salute.

Umbria. Pioggia intensa anche sul tratto umbro dell'Autosole tra Fabbro e Orvieto, al confine con la Toscana, dove il traffico risulta al momento molto rallentato in entrambe le direzioni di marcia. La polizia stradale non segnala comunque problemi per gli automobilisti. Un forte temporale si sta abbattendo sul centro e sul resto del comune di Perugia. La pioggia è accompagnata da tuoni e raffiche di vento. Il cielo sul capoluogo umbro si è improvvisamente chiuso e la temperatura abbassata.

Lazio. Comincia a piovere anche nella parte settentrionale del Lazio. Sul viterbese si sono abbattuti da poco forti temporali. Una tromba d'aria ha colpito poi questa mattina il litorale romano, causando diversi danni ad imbarcazioni e capannoni ma senza coinvolgere persone. La zona maggiormente colpita è stata quella di Fiumicino, dove una trentina di barche (tra i 5 e i 7 metri) di un rimessaggio nautico sono state letteralmente fatte volare via, come confermano fonti della Capitaneria presenti sul posto. Nessun danno è stato riscontrato invece negli stabilimenti e nei chioschi di Ostia, dove comunque molti bagnanti per la paura hanno lasciato la spiaggia.

PIOGGE E TEMPORALI IN LIGURIA

Maltempo

LE PREVISIONI METEO

Oggi pomeriggio i temporali dovrebbero spostarsi verso sud e verso est. colpendo ancora Lombardia e Triveneto con temporali di forte intensità che tenderanno ad attenuarsi a partire dal primo pomeriggio su Liguria e Lombardia. Precipitazioni anche su Emilia Romagna ma in forma più attenuata e con tendenza a localizzarsi sulla Romagna dal pomeriggio.

Scendendo verso meridione, molte nubi sono previste su Toscana e settore appenninico settentrionale con piogge o temporali, localmente intensi sulla parte settentrionale della regione ma in miglioramento graduale nel corso del pomeriggio. Forte nuvolosità in arrivo anche sulle rimanenti regioni centrali con piogge o rovesci inizialmente su Lazio, Umbria e Appennino marchigiano. In serata su queste zone il tempo dovrebbe aggiustarsi, mentre le precipitazioni continueranno ad interessare Marche ed Abruzzo.

Coldiretti: "Bene la pioggia, ma temporali sono dannosi". "La pioggia è importante per dissetare i campi resi aridi dalla siccità, ma per essere utile deve cadere in modo costante e leggero mentre i forti temporali, soprattutto se accompagnati da grandine, aggravano i danni". E' questo il parere della Coldiretti in riferimento all'arrivo della burrasca estiva, con il maltempo al centro e al nord Italia dopo la più grave siccità degli ultimi 10 anni che ha provocato perdite per oltre un miliardo di euro e la richiesta della dichiarazione di stato di calamità nei territori di molte regioni. "Se le precipitazioni sono intense i terreni secchi - sottolinea Coldiretti - non riescono ad assorbire l'acqua che cade violentemente e tende ad allontanarsi per scorrimento con il pericolo di frane e smottamenti mentre la grandine provoca danni irreparabili alle colture in campo come le uve pronte per la vendemmia".

Controesodo e traffico. Intanto prosegue il controesodo su strade e autostrade italiane nell'ultimo weekend di agosto. I grandi rientri in città, cominciati già dalle prime ore di questa mattina, si intensificheranno a partire dal tardo pomeriggio e continueranno nella mattinata di domani. Mentre ieri i flussi di traffico si sono concentrati in direzione nord, oggi la circolazione è sostenuta anche in direzione sud, per gli spostamenti dei vacanzieri di fine agosto.

Al momento la sala operativa nazionale dell'Anas segnala circolazione intensa in Calabria sulle strade statali che collegano le principali località turistiche della regione. Traffico intenso in Puglia in direzione di Brindisi. Previsto, nel tardo pomeriggio, un aumento dei volumi di traffico ai trafori del Frejus e del Monte Bianco, in Lombardia, in Toscana e in Emilia Romagna, e sulla statale 16 "Adriatica".

Il bollino rosso di oggi viene confermato anche sull'autostrada A3 Salerno Reggio Calabria dalla circolazione molto intensa in direzione nord. Molti vacanzieri che rientrano dalle località turistiche della Calabria, Basilicata e Campania hanno scelto di viaggiare anche nelle ore notturne. Dal pomeriggio di ieri gli incendi boschivi in Calabria hanno creato ripercussioni sulla normale circolazione. Sono proseguite, anche durante la notte, le attività di spegnimento dei numerosi focolai appiccati all'altezza di Cosenza, nei pressi del km 261 dell'autostrada A3, sulle colline limitrofe al capoluogo di provincia dove è stato necessario l'intervento dei canadair e degli elicotteri dei Vigili del Fuoco e della Protezione civile Play". Accodamenti sulla A3 all'altezza dei cantieri inamovibili per i lavori di ammodernamento. A segnalarli è la Polizia stradale. La fila di automobili in direzione nord si registra, in particolare, nel tratto compreso tra gli svincoli di Morano e Frascineto, in provincia di Cosenza. Su tutta l'A3 il traffico è intenso.

(26 agosto 2012)

L'afa ha le ore contate

» [Rovigo Oggi](#)

Rovigo Oggi.it

"L'afa ha le ore contate"

Data: **25/08/2012**

[Indietro](#)

L'afa ha le ore contate

METEO ROVIGO Previste per sabato e domenica temporali in polesine e Veneto. Protezione civile in allerta

Previsto weekend piovoso in Polesine e nel nord est Italia, in arrivo la perturbazione denominata Beatrice che dovrebbe portare sollievo dopo il settimo anticiclone subtropicale Lucifero

Rovigo - Il re degli inferi "Lucifero", settimo anticiclone subtropicale ha le ore contate, sta arrivando la burrascosa "Beatrice". Il centro funzionale della protezione civile del Veneto si è allertato ed è in stato di attenzione per tutto il weekend, il pericolo di nubifragi è elevato.

I temporali che si potrebbero abbattere sul Polesine saranno brevi ma di forte entità e sono previsti già per la notte di sabato 25 agosto che per tutta la giornata di domenica 26.

Da lunedì tornerà il sereno e il clima sarà più mite grazie ai venti di tramontana e di Bora da Trieste verso le Adriatiche, e le temperature caleranno ovunque riportandosi entro le medie. Tra martedì e giovedì, poi, nuova fiammata di caldo di fine estate, mentre da venerdì 31 e sabato primo settembre sono attese altre piogge e temporali con la prima perturbazione 'autunnale'.

*L'Italia che brucia è «cosa loro»**Ambiente A CHI GIOVA «L'AFFARE ROGHI»*

Contro le fiamme. Un vigile del fuoco in azione: 60mila gli ettari già incendiati nel 2012.

Aumentano gli incendi, si rafforza l'azione delle cosche - Per lo spegnimento 500 milioni annui

Roberto Galullo Fuoco e acqua. Ancora una stagione di fiamme nei boschi e aerei in volo per spegnerle. Da anni, ormai, l'Italia vive una certezza: più l'estate si avvicina e più brucia. Lo scorso anno - come testimonia il rapporto di Legambiente "Ecomafia 2012 - Le storie e i numeri della criminalità ambientale" - il Corpo forestale dello Stato e quelli delle Regioni a statuto speciale hanno accertato 7.935 infrazioni (+63% sul 2010), denunciato 605 persone (+50% sul 2010) e arrestate 14 contro le 10 dell'anno precedente. Le conseguenze di questa escalation di fuoco sul patrimonio verde sono state pesantissime. Secondo i dati del Corpo forestale dello Stato, la superficie totale percorsa dalle fiamme è stata superiore ai 60.000 ettari, di cui circa la metà boscati. In termini provvisori e di stima, relativamente al periodo 1 gennaio/12 agosto, con riferimento all'analogo periodo del 2011, è stato registrato il 79% in più di incendi e il consistente aumento delle superfici colpite (104% in più). Una situazione ricorrente come si può del resto capire da una ricerca effettuata dal Corpo forestale sul triennio 2007/2009. Dall'analisi emerge che su 86 province battute dagli 007 del Corpo, il 75% degli incendi si concentra prevalentemente in 26. Le province più calde sono state: Cosenza con 622 incendi, Salerno con 475, Avellino con 268, Catanzaro con 258, Reggio Calabria con 221. La presenza della provincia di Cosenza in cima alla classifica dei roghi non deve sorprendere, dal momento che ospita gran parte del Parco del Pollino ormai da anni nel mirino degli incendiari. Nel passato più di un sospetto ha colpito la categoria dei forestali precari che - per assicurarsi il rinnovo del contratto - sono stati accusati di distruggere in estate quanto curavano nel resto dei mesi. Dall'analisi del triennio 2007/2009 è emerso inoltre che i roghi si verificano nel 67,5% dei casi dalla seconda settimana di luglio alla seconda settimana di settembre e che le fiamme, secondo calcoli statistici, si sviluppano durante le prime ore del pomeriggio. Il profilo delle 132 persone arrestate per incendi dolosi nel decennio 2000/2010 offre, invece, un'analisi interessante anche se parziale perché la maggior parte delle persone purtroppo sfugge alle maglie della Giustizia. Le motivazioni della gran parte dei soggetti arrestati, 49, sono connesse alle attività che si svolgono nelle zone rurali e montane: 32 roghi erano legati alla necessità di ottenere il rinnovo del pascolo e 17 erano connessi alla ripulitura dei terreni. Sotto la voce "criminalità" sono stati registrati appena quattro roghi ma la realtà è ben diversa perché quando le mafie si muovono difficilmente lasciano tracce. Una conferma indiretta - si legge nel Rapporto Ecomafia 2012 - arriva dall'incidenza degli incendi registrati nelle quattro regioni a tradizionale presenza mafiosa (ben il 54%). Le statistiche ufficiali - basate sugli arresti - sminuiscono un fenomeno che è sempre più diffuso. Basti ricordare un'estate di fuoco, quella del 2007 e una giornata di luglio, il 24, apocalittiche per la Puglia. Un incendio colpì la località turistica di Peschici (Foggia). Migliaia di persone in fuga, centinaia intrappolate sulla spiaggia e tratte in salvo via mare, camping e villaggi turistici evacuati, 300 intossicati e numerosi feriti, proteste per il ritardo nei soccorsi. E alla fine anche tre morti. «Sono vittime della mafia degli incendi - si legge nel volume di Legambiente - alimentata da mani criminali al servizio di una malavita che sta letteralmente devastando gran parte del patrimonio boschivo del nostro Paese». Le conseguenze di questa devastazione sono impressionanti. L'Università di Padova nel 2007 ha studiato il fenomeno degli incendi boschivi in ottica economica e dai dati emerge che ogni anno, tra costi relativi al personale regolare (un uomo del Corpo forestale dello Stato ha uno stipendio lordo medio pari a 1.700 euro mensili mentre i volontari non sono retribuiti, ma l'attrezzatura che il Corpo forestale presta loro ha un prezzo di circa 1.500 euro), costi di manutenzione e usura dei mezzi di terra e degli elicotteri (un elicottero ha un costo orario che varia tra 600 euro del NH500 e i 6.000 euro dell'Erickson S64F, un gigante dei cieli), quelli sostenuti per il ripristino della compagine boschiva (1.500/2.000 euro a ettaro), danni causati dalla diminuzione della produzione di prodotti del sottobosco, si giunge a valutare un costo complessivo di oltre 500 milioni. È come se ogni anno tutti gli italiani, neonati compresi, pagassero 9/10 euro a testa a causa degli incendi. Ogni famiglia perde un albero (55.000 ettari di bosco percorsi dal fuoco ogni anno per oltre 10 milioni di piante distrutte). Costi calcolati per difetto e in continuo aumento. Basti solo pensare al dispiego di mezzi (33 aerei dello Stato ai quali si aggiungono i 78 elicotteri pianificati dalle Regioni oltre ai 77 disponibili grazie a convenzioni con la Protezione civile, il Corpo forestale dello Stato o i Vigili del Fuoco) che viene esaltato da una parte e visto con preoccupazione dall'altra. Due settimane fa il ministro delle Politiche agricole e forestali Mario Catania ha giustamente ricordato «i 12 mezzi aerei, in una sola giornata, distribuiti in Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Marche e Umbria e oltre 600 pattuglie pronte a intervenire, dirigere e coordinare le azioni di spegnimento degli incendi boschivi. Inoltre circa 1.600 unità saranno

L'Italia che brucia è «cosa loro»

schierate in tutta la penisola per vigilare sul territorio e contrastare gli illeciti a danno dell'ambiente, avvalendosi di più di 600 mezzi su strada». Il capo del Dipartimento della Protezione Civile, Franco Gabrielli, qualche giorno dopo ha ricordato che «se non aumenteranno i fondi da stanziare nel 2013 non potrà essere garantito il servizio dei Canadair nel contrasto agli incendi. Il finanziamento previsto è di 42 milioni ed è inadeguato: per il 2013, se vogliamo uno schieramento che abbia le stesse dimensioni attuali e che concorra allo spegnimento con le flotte regionali, serve almeno un reintegro di 78 milioni». <http://robertogalullo.blog.ilsole24ore.com> RIPRODUZIONE RISERVATA

«La moratoria è indispensabile»

Il terremoto in Emilia. Oggi in Consiglio dei ministri l'esame del rinvio degli adempimenti contributivi, fiscali e tributari EMILIA ROMAGNA

Municipi lesionati. Nella foto sopra: il palazzo municipale di Sant'Agostino (Ferrara) dopo la scossa del 20 maggio 2012; di fianco: i danni riportati dal palazzo municipale di Finale Emilia (Modena)

Associazioni di categoria e sindacati chiedono lo slittamento al 30 giugno 2013 LE OPERE Errani ha firmato ieri due ordinanze che stanziavano 43 milioni di euro per la ricostruzione di edifici pubblici e municipi

Ilaria Vesentini BOLOGNA C'è grande attesa per l'esito del Consiglio dei ministri di oggi, il primo dopo la pausa estiva, in cui il ministro dell'Interno Anna Maria Cancellieri ha annunciato porterà la richiesta di amministratori e imprese dell'Emilia-Romagna di prorogare le scadenze tributarie per le popolazioni colpite dal terremoto almeno al 30 novembre, fissando un ulteriore slittamento dei versamenti al 30 giugno 2013 per chi ha subito danni diretti ad abitazioni e aziende. Un'istanza di cui si sono fatti portavoce in prima istanza i governatori delle tre regioni coinvolte Errani, Formigoni e Zaia in una lettera inviata al premier tre giorni fa per protestare contro la deadline per le agevolazioni fiscali fissata al prossimo 30 settembre spalleggiati poi da Confindustria e da politici dei diversi schieramenti. Ieri si sono unite al coro le voci sia del tavolo dell'imprenditoria emiliano-romagnolo (15 associazioni di categoria, dagli artigiani ai commercianti, dalle cooperative agli agricoltori per oltre 350mila imprese rappresentate) che ha definito «indispensabile» l'allineamento e l'allungamento della moratoria sia, con toni ancor più aspri, della Cgil. Il sindacato è in allarme per gli effetti drammatici di una mancata proroga sulle buste paga dei lavoratori nelle zone colpite dal sisma. Non solo. L'appello della Cgil è di prevedere per via normativa una forma di rateizzazione dei versamenti per la regolarizzazione del pregresso così come avvenuto per l'Abruzzo e come già formalmente chiesto al ministero dell'Economia in una missiva firmata assieme a Cisl e Uil altrimenti le trattenute tra Irpef, addizionali locali e contributi previdenziali «rischiano in un colpo solo di ridurre in maniera pesante le buste paga dei lavoratori», se non di azzerarle visto che in caso di mancata proroga ci sarebbe da pagare anche la prima rata dell'Imu. Il problema, ha ricordato ieri il senatore Pdl Carlo Giovanardi, sono gli effetti sulle entrate statali di un ulteriore slittamento esteso a tutti, anche in comuni al di fuori del cratere (la sola zona emiliana terremotata contribuisce a quasi il 2% del Pil nazionale). Non a caso lo stesso ministro Cancellieri ha precisato che la questione della proroga riguarda innanzitutto il ministero dell'Economia. A definire «indispensabile» lo slittamento è stato, sempre ieri, anche il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini, menzionando il modello di efficienza e virtuosità che amministratori e cittadini terremotati stanno offrendo in questi mesi. «Non abbiamo mai chiesto, non chiediamo e non chiederemo mai assistenza gli ha fatto eco dai microfoni Rai il presidente della regione e commissario per la ricostruzione, Vasco Errani ma di avere ciò che è giusto. Questa proroga è nell'interesse di tutto il Paese. È una questione di equità non far pagare l'Imu a una famiglia che ha la casa inagibile. E sono certo che l'Emilia dimostrerà che è possibile dare risposte di qualità nei tempi giusti e senza burocrazia, grazie al contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata». Errani ha firmato ieri due ordinanze per la ricostruzione di municipi ed edifici pubblici, in vista di un nuovo tavolo con i sindaci annunciato per lunedì prossimo volto a completare il piano casa. Per i municipi sono stati stanziati in totale 43,5 milioni di euro, di cui oltre 29 milioni saranno utilizzati direttamente dalla struttura del commissario per realizzare strutture temporanee e 14,3 milioni di contributi ai sindaci per la riparazione o ricostruzione delle sedi. Sono invece 175 gli interventi provvisori indifferibili per la messa in sicurezza di edifici pubblici (di Comuni, Province e Ausl) cui Errani ha dato il via libera ieri stanziando 4,16 milioni. RIPRODUZIONE RISERVATA I danni Danni (in miliardi) al sistema produttivo emiliano, di cui due miliardi alle strutture e tre come mancati ricavi 13.698 Lo strutture inagibili Il totale delle strutture completamente inagibili tra stabilimenti produttivi, abitazioni, scuole, esercizi commerciali 10.662 Parzialmente inagibili Il numero delle strutture parzialmente inagibili tra stabilimenti produttivi, abitazioni, scuole, esercizi commerciali 37.500 Cassa integrazione Il numero dei lavoratori in cassa integrazione, di oltre 3.200 aziende 14.804 Persone assistite Il numero totale delle persone assistite in campi di accoglienza, strutture coperte, alberghi

*Slalom dei Comuni tra Patto di stabilità e calo dell'Imu**Finanza locale. La nuova geografia dei bilanci*

IL NODO La possibilità di derogare al Patto non compenserà il calo delle entrate per l'esenzione dai versamenti dei tributi

Paolo Leonardi È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 195 del 22 agosto scorso il Dpcm con il quale viene data applicazione all'articolo 7 del Decreto Legge 74 del 7 giugno contenente "Misure urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012". Il DI 74/2012, stabiliva una deroga ai saldi del patto di stabilità per il 2012 del valore di 40 milioni per i Comuni terremotati dell'Emilia Romagna, di 5 per quelli della Lombardia e di 5 per quelli del Veneto. La norma in questione stabiliva anche che su proposta dei Presidenti delle Regioni e attraverso uno specifico Dpcm sarebbero stati modificati gli obiettivi del Patto di stabilità dei singoli Comuni. Il Presidente del Consiglio attraverso un proprio Decreto ha stabilito che saranno le singole Regioni, attraverso le procedure previste dal cosiddetto patto regionale verticale, a definire i criteri in base ai quali ridurre gli obiettivi dei Comuni terremotati nella misura complessiva stabilita dalla normativa. Come è risaputo, la normativa nazionale sul patto di stabilità, nel corso degli anni è divenuta sempre più stringente, obbligando gli enti, salvo incorrere in pesanti penalità, a chiudere l'esercizio con un differenziale positivo tra entrate e spese; cioè, le entrate debbono superare le spese di un determinato valore. Ciò, spesso, nella pratica, costringe gli enti a bloccare le spese ed in particolare le spese di investimento. L'allentamento dei vincoli del patto di stabilità per i Comuni terremotati, di fatto, quindi, darà la possibilità agli enti di affrontare la situazione del post terremoto avendo maggiori margini di spesa. Occorre rilevare che questa misura, che sicuramente costituisce un alleggerimento dei vincoli del patto di stabilità significativo, allo stato attuale, vale solo per l'anno 2012; ciò rappresenta un notevole limite in quanto la gravità dei danni provocati dal terremoto sono di tale entità, per cui si renderebbe necessario, anzi indispensabile, che questi enti potessero contare su un alleggerimento del patto almeno anche per il 2013 e per il 2014, proprio in considerazione del fatto che molti interventi conseguenti al terremoto comporteranno spese che si concluderanno nei prossimi anni. A proposito degli obiettivi del patto di stabilità occorre rilevare che l'alleggerimento previsto dal Dpcm in questione per i Comuni terremotati, di fatto, dovrà sommarsi alla rideterminazione degli obiettivi prevista dall'articolo 16, comma 12 e seguenti della legge 135/2012 di conversione del DI 95 sulla spending review. Quest'ultima norma prevede che entro il 10 settembre 2012 le Regioni (quindi anche le tre Regioni interessate al terremoto) determinino e comunichino al ministero dell'Economia, con riferimento a ciascun comune beneficiario, i miglioramenti degli obiettivi del patto, conseguenti alla redistribuzione degli 800 milioni messi a disposizione delle Regioni, per il 2012, dalla legge. Ciò significa che, per esempio, la Regione Emilia Romagna potrà distribuire tra tutti i Comuni soggetti al patto, miglioramenti degli obiettivi per una somma pari complessivamente a 72,96 milioni. Questi miglioramenti, per i Comuni terremotati, potranno sommarsi a quelli previsti dal Dpcm in questione. È evidente, pertanto, che il sovrapporsi di queste norme ha creato una situazione complessa da gestire, sia per le Regioni che per i Comuni. Comunque entro il 10 settembre i Comuni, anche quelli terremotati, conosceranno i nuovi obiettivi del patto per il 2012. Però questi non saranno i dati definitivi, in quanto la legge 135/2012 e la legge 220/2010 stabiliscono, rispettivamente, che gli enti possono avvalersi del cosiddetto patto orizzontale nazionale, comunicando alla Ragioneria Generale dello Stato eccedenze e fabbisogni entro il 20 settembre 2012 (la Ragioneria dello Stato entro il 5 ottobre 2012 dovrà comunicare le attribuzioni concesse) e la possibilità delle correzioni consentite dal patto di stabilità regionale, che si dovranno concludere entro il 31 ottobre 2012. Tutto ciò, ovviamente riguarda anche i Comuni terremotati. In sostanza nei prossimi due mesi, attraverso complesse procedure nazionali e regionali, saranno ridefiniti gli obiettivi del patto. Occorre rilevare che queste complesse procedure avvengono in un momento in cui le incertezze sulle risorse su cui possono contare gli enti sono notevolissime. Infatti, gli enti, allo stato attuale, hanno difficoltà a conoscere il reale gettito dell'Imu, l'entità del Fondo sperimentale di riequilibrio (i vecchi trasferimenti) e non sono ancora in grado di stimare gli effetti del taglio di 500 milioni previsto, per il 2012, dall'articolo 16 della legge 135/2012. Inoltre, per i Comuni terremotati, l'articolo 8, comma 3, del DI 74/2012 stabilisce che i fabbricati ubicati nelle zone del scisma del 20 e 29 maggio 2012, distrutti od oggetto delle ordinanze sindacali di sgombrò comunque adottate entro il 30 novembre 2012, in quanto inagibili totalmente o parzialmente, sono esenti dall'Imu a decorrere dall'anno 2012 e fino alla definitiva ricostruzione e agibilità dei fabbricati stessi e comunque non oltre il 31 dicembre 2014. La norma richiamata afferma inoltre che il contribuente può "dichiarare" entro il 30 novembre 2012, la distruzione o inagibilità totale o parziale del fabbricato all'autorità comunale, che nei successivi 20 giorni trasmette copia dell'atto di verifica all'ufficio delle Agenzie delle

Slalom dei Comuni tra Patto di stabilità e calo dell'Imu

entrate territorialmente competente. Ne consegue, evidentemente, che gli enti terremotati avranno una forte riduzione del gettito dell'Imu, ma allo stato attuale non sono nemmeno in grado di quantificare il reale ammontare di questo minor gettito; ne consegue che permane grande incertezza sul come rispettare gli obiettivi del patto. Tutto ciò lo si evidenzia per sottolineare come il Dpcm che prevede l'allentamento del patto di stabilità per i comuni terremotati rappresenta senz'altro un fatto positivo, ma questo provvedimento si inserisce in quadro di regole complicatissime da gestire da parte degli enti che, in parte si sovrappongono, in un perdurante contesto di incertezze sulle reali risorse di cui gli enti possono disporre. Situazione questa che riduce l'impatto positivo del Dpcm con il quale si prevede l'allentamento del patto di stabilità per gli enti terremotati. RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto, miniproroga sugli adempimenti Le imprese: non basta

Al 30 novembre il termine per tasse e contributi

Via libera del Consiglio dei ministri alla proroga di adempimenti fiscali e contributivi per le aree di Emilia-Romagna e Lombardia colpite dal terremoto in maggio: verranno allineati al 30 novembre, rispetto alla scadenza fissata al 30 settembre dal decreto del 1 giugno. La proroga sarà disposta con un decreto del ministero dell'Economia, che stabilirà i criteri per avvalersene. Se i due governatori Errani e Formigoni parlano di «prima risposta positiva dal Governo», molto critiche sono le imprese che avevano chiesto la moratoria di un anno e la rateizzazione dei versamenti. Unindustria Ferrara: la proroga a giugno 2013 è «indispensabile per chi ha subito danni e non avrà certo liquidità in pochi mesi». Intanto arriva il credito d'imposta per far ripartire le imprese. Servizi u

Atene, vasto incendio in periferia

- Mondo - Tgcom24

Tgcom24

"Atene, vasto incendio in periferia"

Data: **25/08/2012**

Indietro

mondo ora per ora

Le notizie del giorno

<>

Venezuela,esplode raffineria:strage

25.8.2012 - ore 16.23

Apple, Usa: condannata Samsung

25.8.2012 - ore 08.57

Usa, sparatoria a New York: 2 morti

24.8.2012 - ore 20.18

Sparatoria NY, identificata vittima

24.8.2012 - ore 19.48

Norvegia, Breivik sano di mente

24.8.2012 - ore 18.19

25.8.2012

Scrivi alla redazione

Invia articolo

Stampa articolo

AAA

Atene, vasto incendio in periferia

Gravi danni a case,forse origine dolosa

foto Ap/Lapresse

16:12 - Un incendio sta devastando l'area nord di Atene dalle prime ore dell'alba. Si sospetta che il rogo sia di origine dolosa. Le fiamme hanno provocato gravi danni ad alcune abitazioni e veicoli, non lontano dal quartiere di Afidnes. Per fronteggiare l'emergenza, le autorità hanno mobilitato oltre 100 vigili del fuoco, assistiti da decine di mezzi e di aerei antincendio. I media locali hanno riferito che il fronte del fuoco è ora sotto controllo.

4zi

Controesodo, oggi il grande rientro

nelle città - Cronaca - Tgcom24

Tgcom24

"Controesodo, oggi il grande rientro"

Data: **26/08/2012**

Indietro

cronaca ora per ora

Le notizie del giorno

<>

Genova, accoltella la ex incinta

26.8.2012 - ore 16.58

Controesodo, oggi il grande rientro

26.8.2012 - ore 12.24

Nubifragio Verbania, due ferite

26.8.2012 - ore 10.14

Tempesta su gara canoa, un disperso

26.8.2012 - ore 14.26

Spari a Rimini, ferito un giovane

26.8.2012 - ore 14.34

26.8.2012

Scrivi alla redazione

Invia articolo

Stampa articolo

AAA

Controesodo, oggi il grande rientro nelle città

Domenica da bollino rosso su strade e autostrade. Traffico intenso e coda da sud a nord, disagi per gli incendi in Calabria

foto Ansa

Correlati

Le previsioni meteo in diretta Webcam sulla tua città La situazione in Europa Il traffico in real time 12:24 - Prosegue il controesodo su strade e autostrade italiane nell'ultimo weekend di agosto. I grandi rientri in città, cominciati già dalle prime ore di questa mattina, si intensificheranno a partire dal tardo pomeriggio e continueranno nella mattinata di lunedì. Code sulla A14 verso nord. Circolazione sostenuta anche in direzione sud, per gli spostamenti dei vacanzieri di fine agosto.

Previsto, nel tardo pomeriggio, un aumento dei volumi di traffico ai trafori del Frejus e del Monte Bianco, sulla strada

Controesodo, oggi il grande rientro

statale 36 "del lago di Como e dello Spluga" in Lombardia, sulla E45, in Toscana e in Emilia Romagna, e sulla statale 16 "Adriatica".

Il bollino rosso di oggi viene confermato anche sull'autostrada A3 Salerno Reggio Calabria dalla circolazione molto intensa in direzione nord. Molti vacanzieri che rientrano dalle località turistiche della Calabria, Basilicata e Campania hanno scelto di viaggiare anche nelle ore notturne.

Dal pomeriggio di sabato gli incendi boschivi in Calabria hanno creato ripercussioni sulla normale circolazione. Sono proseguite, anche durante la notte, le attività di spegnimento dei numerosi focolai appiccati all'altezza di Cosenza, nei pressi del km 261 dell'autostrada A3, sulle colline limitrofe al capoluogo di provincia dove è stato necessario l'intervento dei canadair e degli elicotteri dei Vigili del Fuoco e della Protezione civile.

A causa delle precipitazioni di forte intensità in Toscana sulla strada statale 62 "della Cisa" è stato chiuso, per circa mezzora, il tratto stradale all'altezza di Pontremoli (Massa Carrara) a causa dell'allagamento nei pressi di un sottopasso.

4zi

Incendi, 135 roghi ieri in tutta Italia: Calabria regione più colpita

tiscali.notizie |

Tiscali news*"Incendi, 135 roghi ieri in tutta Italia: Calabria regione più colpita"*Data: **24/08/2012**

Indietro

Incendi, 135 roghi ieri in tutta Italia: Calabria regione più colpita

LaPresse

Commenta

Roma, 24 ago. (LaPresse) - Sono stati 135 gli incendi boschivi divampati ieri in tutta Italia a impegnare i mezzi e il personale del Corpo forestale dello Stato. Le regioni più colpite dalle fiamme risultano la Calabria con 31 roghi e il Lazio dove sono stati registrati 25 incendi. Seguono la Campania e la Basilicata con 13, la Toscana con 10, Puglia e Sardegna con 8 incendi. Le province più calde sono Cosenza con 14 incendi, Catanzaro, Potenza e Frosinone con 7 e Matera con 6. In particolare si segnalano tre incendi ancora attivi nel Lazio nei Comuni di Petrella Salto (RI), Pontecorvo (FR) e Genazzano (RM), dove sono a lavoro le squadre a terra del Corpo forestale dello Stato, per spegnere le fiamme. A Bordighera, in provincia di Imperia il personale del Corpo forestale dello Stato del Nucleo Investigativo Provinciale di Polizia Ambientale e Forestale (NIPAF) ha denunciato, ieri, per incendio boschivo colposo un uomo di 78 anni originario del luogo. Anche a Potenza il personale della Forestale del locale Comando Stazione ha denunciato un uomo di 57 anni originario di Pietragalla (PZ) per incendio colposo, mentre era intento ad effettuare la ripulitura del proprio terreno da sterpaglie tramite abbruciamento. Oltre agli interventi nell'ambito della flotta aerea di Stato, il Corpo forestale dello Stato è intervenuto con propri elicotteri su 29 incendi. Sono pervenute al Numero di Emergenza Ambientale 1515 un totale di 428 segnalazioni di incendi. Nell'arco della giornata il Corpo forestale dello Stato è stato impegnato con 366 pattuglie operative antincendio ed ha effettuato 44 controlli sul territorio e 2 denunce per incendio colposo.

24 agosto 2012

Haiti, Save the children: 400mila persone in tende, rischi per tempesta

tiscali.notizie |

Tiscali news*"Haiti, Save the children: 400mila persone in tende, rischi per tempesta"*Data: **24/08/2012**

Indietro

Haiti, Save the children: 400mila persone in tende, rischi per tempesta

LaPresse

Commenta

Port-au-Prince (Haiti), 24 ago. (LaPresse) - Save the Children lancia l'allarme per le circa 400mila persone che ad Haiti vivono ancora nelle tendopoli a più di due anni dal sisma, e chi si stanno preparando ad affrontare la tempesta tropicale in arrivo oggi sull'isola. L'arrivo della tempesta tropicale Isaac è previsto per la serata di oggi quando la forza del vento potrebbe averlo già trasformato in un uragano. La tempesta potrebbe portare violenti rovesci con improvvisi allagamenti e fiumi di fango in grado di minacciare seriamente la sicurezza di migliaia di famiglie e i loro bambini senza una casa dove ripararsi. "Quasi 400mila persone - spiega la Onlus - vivono infatti in ripari insicuri da quando il terremoto ha distrutto le case nella capitale Port-au-Prince nel gennaio 2010, e corrono gravi rischi anche le oltre 2mila che vivono nelle baraccopoli precarie sorte nell'area della città".

"L'arrivo di Isaac su Haiti - ha dichiarato Lisa Laumann, direttore di Save the Children ad Haiti - coglierà purtroppo migliaia di famiglie sotto fragili tende, unica protezione per quello che potrebbe essere anche un uragano. Gli uragani creano danni enormi persino per chi si trova in un edificio stabile. E' fondamentale essere subito pronti ad intervenire per ridurre i rischi e poter rispondere tempestivamente all'emergenza". "Le famiglie che vivono nelle tendopoli di Haiti - conclude Laumann - sono in situazioni estremamente precarie e non hanno alcuna possibilità di trovare un riparo adeguato alla forza della tempesta. Save the Children è presente ad Haiti dal giorno del terremoto per aiutare le famiglie a superare il disastro e difendersi dall'epidemia di colera che ne è seguita. Oggi siamo pronti con il nostro staff di emergenza per fronteggiare rapidamente le prime necessità di soccorso alle famiglie e ai loro bambini".

24 agosto 2012

Giappone, terremoto di magnitudo 6.0 a Hokkaido

tiscali.notizie |

Tiscali news

"Giappone, terremoto di magnitudo 6.0 a Hokkaido"

Data: **25/08/2012**

[Indietro](#)

Giappone, terremoto di magnitudo 6.0 a Hokkaido

LaPresse

Commenta

Kushiro (Giappone), 25 ago. (LaPresse) - Un forte terremoto di magnitudo 6.0 si è verificato in Giappone alle 10.16 ora locale, le 16.16 in Italia. L'epicentro è localizzato a circa 140 chilometri a sud-est della città di Kushiro, nella prefettura di Hokkaido. Lo rende noto l'osservatorio meteorologico di Hong Kong.

25 agosto 2012

Tempesta Isaac, morti a Santo Domingo salgono a 9, migliaia sfollati

tiscali.notizie |

Tiscali news*"Tempesta Isaac, morti a Santo Domingo salgono a 9, migliaia sfollati"*Data: **27/08/2012**

Indietro

Tempesta Isaac, morti a Santo Domingo salgono a 9, migliaia sfollati

LaPresse

Commenta

Port au Prince (Haiti), 26 ago. (LaPresse/AP) - Mentre la tempesta tropicale Isaac arriva all'arcipelago delle isole Keys a sud est della Florida, il bilancio delle vittime è salito a nove, dopo che le autorità della Repubblica Dominicana hanno segnalato altri due morti, che si vanno ad aggiungere ai sette di Haiti, il paese che condivide l'isola caraibica di Santo Domingo con la Repubblica Dominicana.

La polizia dominicana ha riferito che due uomini sono stati spazzati via da fiumi in piena che hanno rotto gli argini. Uno dei morti è stato indentificato come Pedro Peralta, ex sindaco di Villa Altagracia, cittadina nord-ovest della capitale. Il suo corpo è stato recuperato dai soccorritori sulle rive del fiume Haina. Un'altra vittima, la cui identità non è stata comunicata, è stata spazzata via dal fiume Yaguaza.

Ci sono invece pochi dettagli su come le vittime di Haiti siano morte. Il funzionario della Protezione civile di Haiti, Joseph Edgard Celestin, ha dichiarato che il numero delle persone morte nella nazione caraibica è aumentato rispetto al precedente rapporto che ne contava quattro. Celestin ha detto che un uomo è stato trascinato via dalla corrente mentre cercava di guadare un fiume nella parte settentrionale del paese. Haiti è soggetta a inondazioni e frane, a causa del pesante disboscamento che riguarda la maggior parte del paese.

Intanto il numero delle persone evacuate ad Haiti a causa delle inondazioni è aumentato. Più di 14mila persone hanno lasciato le loro case in tutta Haiti, mentre altre 13500 persone vivevano in rifugi temporanei. Circa 8400 evacuati si trovano nel dipartimento occidentale del paese, il più popoloso, dove è situata la capitale Port Au Prince. Una dozzina di case sono state distrutte e 269 sono state danneggiate. Quattro persone sono rimaste ferite, tra cui un uomo caduto da un albero. In this photo released by the U.N. mission in Haiti, MINUSTAH, a woman swims through flood waters in a low lying area affected by Tropical Storm Isaac in Port-au-Prince, Haiti, Saturday, Aug. 25, 2012. Tropical Storm Isaac swept across Haiti's southern peninsula early Saturday, dousing a capital city prone to flooding and adding to the misery of a poor nation still trying to recover from the 2010 earthquake. (AP Photo/MINUSTAH, Logan Abassi)

26 agosto 2012

Giappone: scossa terremoto magnitudo 5,9

- Esteri / Attualit  - Tuttosport

Tuttosport Online

"*Giappone: scossa terremoto magnitudo 5,9*"

Data: **26/08/2012**

[Indietro](#)

Giappone: scossa terremoto magnitudo 5,9

A hokkaido, nessun allarme tsunami ne' segnalazione di vittime

  (ANSA) - TOKYO, 25 AGO - Un forte terremoto di magnitudo 5,9 e' stato registrato in Giappone alle ore 23:16 (le 16:16 in Italia), con epicentro a sudest di Hokkaido, l'isola piu' a nord dell'arcipelago, e ipocentro a 50 km di profondita'. La Japan Meteorological Agency (Jma) non ha lanciato allarmi tsunami malgrado la violenza della scossa, soprattutto nelle citta' di Urakawa e Urahoru. I media locali hanno riferito che non ci sono al momento segnalazioni di danni a persone o cose. (ANSA).

Venezuela: salito a 39 numero morti raffineria

- Voceditalia.it

Voce d'Italia, La

"Venezuela: salito a 39 numero morti raffineria"

Data: **26/08/2012**

Indietro

Oltre 80 i feriti. Chavez proclama tre giorni di lutto nazionale

Venezuela: salito a 39 numero morti raffineria Il presidente venezuelano ha ordinato un'inchiesta approfondita Caracas (Venezuela) - E' stato a 39 il numero dei morti per l'esplosione nella raffineria di Paraguanà, la più grande del Venezuela, che ha causato anche 82 feriti. Il presidente Hugo Chavez ha proclamato tre giorni di lutto nazionale affermando che questa tragedia "tocca tutta la famiglia venezuelana, civili e militari".

Tra le vittime ci sono infatti 18 membri della Guardia nazionale che proteggevano l'impianto di Amuay oltre a 15 civili (compreso un bambino di 10 anni) e ad altre sei persone che devono ancora essere identificate. Chavez ha ordinato lo svolgimento di "un'inchiesta approfondita" sull'incidente.

L'incidente sarebbe stato causato dall'esplosione di un deposito di benzina che, a sua volta, avrebbe causato una fuga di gas ed una successiva e più distruttiva esplosione. L'onda espansiva dell'esplosione è stata di tali proporzioni da provocare la distruzione delle umili case attorno alla raffineria. I pompieri e la protezione civile ancora cerca tra le macerie nei timori vi possano essere persone sotterrate.

La raffineria di Amuay, una delle più grandi del mondo, ha una capacità di circa 645.000 barili di greggio al giorno, in un Paese che vanta una produzione giornaliera di circa tre milioni di barili, stando ai dati nazionali. Secondo i dati dell'Opec il Venezuela produce 2,3 milioni di barili al giorno.

R.R.

26/8/2012

Segui @Voce_Italia

Articoli correlati dal nostro network:

Terremoto: Cdm, si' a sospensione versamenti fiscali fino a 30 novembre

Wall Street Italia

Wall Street Italia

""

Data: **25/08/2012**

Indietro

Terremoto: Cdm, si' a sospensione versamenti fiscali fino a 30 novembre

di Adnkronos

Pubblicato il 24 agosto 2012| Ora 20:23

Commentato: 0 volte

Roma, 24 ago. (Adnkronos) - Via libera del Consiglio dei ministri alla sospensione dei versamenti fiscali e contributivi, allineandoli tutti alla scadenza del 30 novembre 2012, per le zone colpite dal terremoto in Emilia Romagna. (segue)

Haiti e Cuba, 3 vittime e 5mila evacuati per tempesta Isaac

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Haiti e Cuba, 3 vittime e 5mila evacuati per tempesta Isaac"

Data: **26/08/2012**

Indietro

Haiti e Cuba, 3 vittime e 5mila evacuati per tempesta Isaac LaPresse - 7 ore fa

Contenuti correlati

Visualizza foto [A woman wades through a flooded street triggered by Tropical Storm Isaac in Port-au-Prince, …](#)

Port-au-Prince (Haiti), 25 ago. (LaPresse/AP) - Sono saliti a tre i morti per la tempesta tropicale Isaac, che ha colpito Cuba dopo aver spazzato la penisola meridionale di Haiti, causando inondazioni e danni che si aggiungono alla miseria della nazione che ancora cerca di riprendersi dal terremoto del 2010.

Alle due vittime della città di Souvenance, una donna e un bambino, si è aggiunta una ragazzina di 10 anni morta a Thomazeau per il crollo di un muro. Ha riferito di quest'ultima vittima la direttrice della protezione civile di Haiti, Marie Alta Jean-Baptiste, che ha riferito inoltre che almeno 5mila persone sono state evacuate per le inondazioni.

Il fiume Grive è straripato a nord di Port-Au-Prince inondando di fango la baraccopoli di Cité Soleil. Più di 50 tende di un insediamento post terremoto sono crollate, costringendo le persone a frugare nel fango alla ricerca dei loro averi. Circa 300 case hanno perso i tetti e sono state sommerse per almeno un metro, secondo quanto riporta Rachel Brumbaugh, responsabile dell'ente non profit statunitense World Vision.

La tempesta si è quindi abbattuta poco prima di mezzogiorno nei pressi della parte orientale di Cuba, sradicando alberi e linee elettriche. Nella pittoresca città di Baracoa, il mare ha inondato il lungomare Malecon e un quartiere interno, distruggendo due case.

Ora la tempesta è attesa in Florida per lunedì. La Florida del sud si prepara all'arrivo della tempesta tropicale, allestendo ripari ed esortando i turisti a lasciare le isole Keys, mentre i preparativi a nord si concentrano di più sulla convention del partito dei Repubblicani che inizia lunedì prossimo a Tampa.

Il governatore Rick Scott ha dichiarato lo stato di emergenza per assicurarsi che gli enti locali e statali siano pronti, ed è in stretto contatto con i funzionari della Convention. "Siamo uno stato ospitale. Sappiamo come prenderci cura delle persone e vogliamo assicurarci la sicurezza di tutti".

L'abbattersi di Isaac potrebbe causare l'insorgere di tempeste e tornado, con venti che potrebbero rovesciare le linee elettriche e portare a lunghe interruzioni di corrente. Scuole, aeroporti parchi e spiagge chiudono in tutta la Florida del Sud anticipando la tempesta, mentre un avviso di rischio uragano è stato rilasciato per l'arcipelago delle Keys, a sud-est della punta della Florida. Tuttavia i modelli di previsione mostrano che Isaac non colpirà Tampa con tutta la sua potenza, pur scatenandosi con pioggia e forti che possono estendersi fino a 370 chilometri dal suo centro.

Controesodo, circolazione sostenuta: si intensificherà in serata

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Controesodo, circolazione sostenuta: si intensificherà in serata"

Data: **26/08/2012**

Indietro

Controesodo, circolazione sostenuta: si intensificherà in serata LaPresse - 5 ore fa

Contenuti correlati

Visualizza foto Controesodo, circolazione sostenuta: si intensificherà in serata

Roma, 26 ago. (LaPresse) - Prosegue il controesodo su strade e autostrade italiane nell'ultimo weekend di agosto. I grandi rientri in città, cominciati già dalle prime ore di questa mattina, si intensificheranno a partire dal tardo pomeriggio e continueranno nella mattinata di domani lunedì 27 agosto. Circolazione sostenuta anche in direzione sud, per gli spostamenti dei vacanzieri di fine agosto.

Al momento la Sala operativa nazionale dell'Anas segnala circolazione intensa in Calabria sulle strade statali 18 "Tirrena Inferiore", 106 "Jonica" e 107 "silana-crotonese" che collegano le principali località turistiche della regione. Traffico intenso in Puglia sulla statale 379 "Egnazia e delle terme di Torre Canne" in direzione di Brindisi. Previsto, nel tardo pomeriggio, un aumento dei volumi di traffico ai trafori del Frejus e del Monte Bianco, sulla strada statale 36 "del lago di Como e dello Spluga" in Lombardia, sulla E45, in Toscana e in Emilia Romagna, e sulla statale 16 "Adriatica".

Traffico regolare nel Lazio sul Grande Raccordo Anulare di Roma e sulla autostrada Roma-Fiumicino. Tempi di attesa nella norma agli imbarchi di Villa San Giovanni. Il bollino rosso di oggi viene confermato anche sull'autostrada A3 Salerno Reggio Calabria dalla circolazione molto intensa in direzione nord. Molti vacanzieri che rientrano dalle località turistiche della Calabria, Basilicata e Campania hanno scelto di viaggiare anche nelle ore notturne. Traffico particolarmente sostenuto nel corso della mattina tra Frascineto e Morano (Cosenza) per i numerosi flussi veicolari che in queste ore provengono da Sibari e dalla costa Jonica. Traffico intenso ma scorrevole sugli altri tratti della Calabria, tra Lauria e Lagonegro in Basilicata e in Campania. In queste ore, anche se in misura inferiore, si registra un traffico sostenuto anche in direzione sud per coloro che hanno scelto le vacanze di fine agosto e inizio settembre.

Dal pomeriggio di ieri gli incendi boschivi in Calabria hanno creato ripercussioni sulla normale circolazione. Sono proseguite, anche durante la notte, le attività di spegnimento dei numerosi focolai appiccati all'altezza di Cosenza, nei pressi del km 261 dell'autostrada A3, sulle colline limitrofe al capoluogo di provincia dove è stato necessario l'intervento dei canadair e degli elicotteri dei Vigili del Fuoco e della Protezione civile. Stamattina si sono verificati brevi rallentamenti sulla statale 106radd "Jonica" a causa di un incendio in prossimità di Sibari, sempre nel cosentino.

A causa delle precipitazioni di forte intensità, che in queste ore interessano il Centro Nord della Penisola, stamattina in Toscana sulla strada statale 62 "della Cisa" è stato chiuso, per circa mezzora, il tratto stradale all'altezza di Pontremoli (Massa Carrara) a causa dell'allagamento nei pressi di un sottopasso.

(AGI) Venezuela: dopo incendio con 41 morti riattivata raffineria

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"(AGI) Venezuela: dopo incendio con 41 morti riattivata raffineria"

Data: **27/08/2012**

[Indietro](#)

(AGI) Venezuela: dopo incendio con 41 morti riattivata raffineria Agenzia Giornalistica Italiana - 8 ore fa

(AGI) Caracas - Dopo il devastante incendio che ieri ha causato almeno a 41 morti e 80 feriti la raffineria venezuelana di Amuay ha ripreso le sue attività, anche se non ancora a regime completo. In particolare sono state riattivate per il momento gli impianti di raffinazione e cracking.

.20120826T204407+0000

4zi